

Allegato 2



RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO (ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Dlgs 175/2016)

Si richiama l'Art. 20 c. 2. del TUSP che stabilisce che:

*“I piani di razionalizzazione, **corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione**, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”*

A. In ottemperanza alla Deliberazione 13/2022/SVG della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana, si rappresenta di seguito una analisi e relazione tecnica in grado di consentire la ricostruzione dell'iter logico e giuridico seguito dal Comune rispetto alle determinazioni assunte con il Piano di Razionalizzazione al 31-12-2022.

	Codice fiscale	%	esito della rilevazione	Note
(1) ACQUA TOSCANA SPA	7107290483	0,11	Razionalizzazione (Fusione per incorporazione in Alia perfezionata dal 01-02-2023)	Nata dall'aggregazione di soci pubblici di Publiacqua Spa con conferimento delle azioni nella nuova società Acqua Toscana Spa, costituita il 14/06/2021.

(2) ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA	4855090488	15,1	Partecipazione mantenuta con intervento di razionalizzazione (società incorporante nel progetto Multiutility)	Nata dall'aggregazione fra gestori dell'igiene urbana a seguito di gara dell'Ato Toscana Centro. Fusione esecutiva dal 13/03/2017
(3) CONSLAG SERVIZI COMUNI Srl	2296760974	5,99	Partecipazione mantenuta	In house
(4) CONSLAG S.P.A.	923210488	36,6	Razionalizzazione (Fusione per incorporazione in Alia perfezionata dal 01-02-2023)	partecipata
(5) EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.P.A.	1937100970	67,51	Partecipazione mantenuta	controllata
(6) FIRENZE FIERA S.P.A.	4933280481	7,3152	Partecipazione mantenuta	partecipata
(7) GIDA S.P.A. - GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE	3122430485	46,92	Partecipazione mantenuta	partecipata
(8) INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.	3447690482	41,454	Partecipazione mantenuta	partecipata
(9) PIN S.C.A.R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER 'UNIVERSITA' DI FIRENZE	1633710973	19,831	Partecipazione mantenuta	partecipata
(10) POLITEAMA PRATESE S.P.A.	1675330979	35	Razionalizzazione (Trasformazione in corso)	partecipata
(11) FARMACIE PRATESI PRATOFARMA S.P.A.	1839520978	20	Partecipazione mantenuta	partecipata
(12) SO.RI. S.P.A. - SOCIETA' RISORSE	1907590978	85,31	Partecipazione mantenuta	partecipata

Alle elencate partecipazioni, si aggiunge Publicqua Spa, detenuta indirettamente ed oggetto di rilevazione nel piano di razionalizzazione in quanto rientrante nella definizione di cui all'art. 2 c. 1 lettera g) «partecipazione indiretta»: *la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;*

(13) PUBLIACQUA	5040110487	5,8454%	(0,11 x Da	Partecipata
-----------------	------------	---------	------------	-------------

S.P.A.		53,14) (0,11% di partecipazione diretta in Acqua Toscana che a sua volta partecipa in Publiacqua con il 53,14%)	partecipazione diretta a partecipazione indiretta dal 14- 06-2021	indiretta
--------	--	---	---	-----------

(1)ACQUA TOSCANA SPA (società cessata dal 1° Febbraio 2023)

Cod. Fiscale 7107290483
Partita IVA 7107290483
Cap. Sociale 150.000.000

E-mail acquatoscanaspa@legalmail.it -
acquatoscanaspa@acquatoscanaspa.it

Sito web <https://www.acquatoscanaspa.it/>

Sede Piazza Leon Battista Alberti 1/A -
 FIRENZE

Compagine sociale

<i>n. azioni</i>	<i>capitale</i>	<i>%</i>	<i>Soci Acqua Toscana Spa</i>
70.357.725,00	70.357.725,00	46,91	Consiag Spa
61.122.002,00	61.122.002,00	40,75	Comune di Firenze
3.130.395,00	3.130.395,00	2,09	Comune di Figline e Incisa valdarno
2.948.251,00	2.948.251,00	1,97	Comune di Pontassieve
1.987.161,00	1.987.161,00	1,32	Comune di Reggello
1.552.304,00	1.552.304,00	1,03	Comune di Terranuova Bracciolini
1.142.527,00	1.142.527,00	0,76	Comune di Pian di Scò e Castelfranco di Sopra
1.035.486,00	1.035.486,00	0,69	Comune di Pelago

1.020.374,00	1.020.374,00	0,68	Comune di Rignano sull'Arno
1.003.848,00	1.003.848,00	0,67	Comune di Vicchio
933.153,00	933.153,00	0,62	Comune di Rufina
681.438,00	681.438,00	0,45	Comune di Dicomano
341.929,00	341.929,00	0,23	Comune di Scarperia e San Piero a Sieve
229.474,00	229.474,00	0,15	Comune di Londa
171.536,00	171.536,00	0,11	Comune di Campi Bisenzio
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Barberino del Mugello
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Borgo San Lorenzo
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Lastra a Signa
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Montale
125.930,00	125.930,00	0,08	Comune di Montemurlo
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Poggio a Caiano
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Prato
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Quarrata
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Sambuca Pistoiese
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Scandicci
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Signa
170.964,00	170.964,00	0,11	Comune di Vernio
166.615,00	166.615,00	0,11	Comune di San Godenzo
56.416,00	56.416,00	0,04	Comune di Barberino Tavarnelle
28.208,00	28.208,00	0,02	Comune di Bagno a Ripoli
28.208,00	28.208,00	0,02	Comune di Greve in Chianti
28.208,00	28.208,00	0,02	Comune di Impruneta
28.208,00	28.208,00	0,02	Comune di San Casciano Val di Pesa
150.000.000,00	150.000.000,00	100	

La società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di: a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate; b. esercitare

funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo; c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale; d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera; e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria; f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate; g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale; h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale; i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni; j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate; k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici; l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società ha cessato di esistere a seguito del perfezionamento del processo di fusione per incorporazione di Acqua Toscana Spa, Consiag Spa, Publiservizi Spa in Alia Spa, autorizzato con Delibera di Consiglio 58 del 17-10-2022 (Rep. Fusione 16750 del 26-01-2023 con decorrenza dell'efficacia dal 01-02-2023). La strutturazione dell'operazione di aggregazione **“MultiUtility”** è stata sviluppata secondo i seguenti passaggi:

- i. conferimento in Alia a Dicembre 2022 delle seguenti partecipazioni:
 - le azioni rappresentative del 20,61% del capitale di Toscana Energia S.p.A. detenute dal Comune di Firenze, e
 - le azioni rappresentative del 3,9% del capitale di Publicacqua detenute dal Comune di Pistoia, con la precisazione che il conferimento della partecipazione è stato effettuato prima del completamento del processo di Fusione, pertanto quando Alia era ancora controllata dal Comune di Firenze;
- ii. in relazione ai suddetti conferimenti, modifica dello statuto di Alia Spa per ampliare l'oggetto sociale e approvare specifici aumenti di capitale riservati, rispettivamente, al Comune di Firenze

per il conferimento delle suddette partecipazioni di Toscana Energia, e al Comune di Pistoia per il conferimento delle sopra menzionate partecipazioni di Publiacqua;

- iii. fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia e creazione, per effetto della fusione, di un'unica società "**MultiUtility**" (efficacia della fusione dal 01-02-2023) che ha nel proprio oggetto sociale tutte le attività attualmente svolte dalle diverse società partecipanti alla fusione nei diversi settori dei servizi pubblici locali. La società Alia nella assemblea straordinaria di approvazione della fusione del 20-10-2022, ha deliberato inoltre un aumento di capitale di 1,2 miliardi a servizio di conferimenti in natura da parte di enti pubblici e un aumento di capitale di 2,3 miliardi a servizio della quotazione in borsa, quest'ultimo subordinato ad ulteriore delibera di autorizzazione dei consigli comunali ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 175/2016;
- iv. gli enti pubblici locali soci di MultiUtility, con ulteriori atti deliberativi, costituiranno successivamente Holding Toscana (**HoldCo**), una nuova società *holding* pubblica di partecipazioni in cui conferire le proprie partecipazioni in Alia-MultiUtility, a fronte della predisposizione di un'apposita perizia di stima, e definiranno, mediante la sottoscrizione di apposito **patto parasociale**, un esercizio coordinato dei diritti amministrativi nella MultiUtility anche in considerazione della successiva eventuale quotazione in Borsa. La sottoscrizione dei patti e la costituzione di Holding Toscana, tramite conferimenti delle azioni detenute in Alia-MultiUtility, sarà temporalmente antecedente alla quotazione in Borsa. Successivamente alla costituzione di Toscana Holding, potranno aggregarsi al progetto anche altre patri pubbliche, mantenendo pertanto la condizione del controllo pubblico (maggioranza del capitale e dei diritti di voto) di MultiUtility tramite un unico soggetto.

(2) ALIA SERVIZI AMBIENTALI SpA

Cod. Fiscale	4855090488	
Partita IVA	4855090488	
Cap. Sociale	94000000	
E-mail	segreteria.organi.societari@aliaserviziambientali.it	-
Sito web	protocollo@pec.aliaserviziambientali.it	
Sede	https://www.aliaserviziambientali.it	
	Via Baccio da Montelupo, 52 - FIRENZE	

Compagine sociale

Soci al 31-12-2022 (<u>successivamente</u> al conferimento di Toscana Energia da parte di Firenze e il conferimento di Publiacqua da parte di Pistoia, e <u>precedentemente</u> alla fusione per incorporazione di Consiag Spa, Publiservizi Spa e Acqua Toscana Spa)	azioni	quote
Comune di Firenze	109.758.317,00	71,54%
Comune di Prato	14.196.840,00	9,25%
Publiservizi S.p.A.	12.520.250,00	8,16%
Consiag S.p.A.	7.422.744,00	4,84%
Pistoia	4.351.183,00	2,84%
CIS S.p.A.	779.084,00	0,51%
Comune di Scandicci	1.145.389,00	0,75%
Comune di Bagno a Ripoli	650.635,00	0,42%
Comune di San Casciano in Val di Pesa	631.318,00	0,41%
Comune di Impruneta	615.588,00	0,40%
Comune di Fiesole	558.613,00	0,36%
Comune di Greve in Chianti	370.484,00	0,24%
Comune di Barberino Tavarnelle	300.812,00	0,20%
Comune di Signa	84.261,00	0,05%
Comune di Montemurlo	10.470,00	0,01%
Comune di Carmignano	5.690,00	0,00%
Comune di Vaiano	4.324,00	0,00%
Comune di Poggio A Caiano	3.926,00	0,00%
Comune di Vernio	2.105,00	0,00%
Comune di Cantagallo	1.877,00	0,00%
Totale	153.413.910,00	1

Si precisa che al 31-12-2022 la compagine sociale sopra rappresentata è quella successiva ai conferimenti in natura del Comune di Firenze (Toscana Energia Spa) e del Comune di Pistoia (Publiacqua Spa), e che successivamente, **dal 01-02-2023** al perfezionarsi della fusione, con l'incorporazione di Consiag Spa, Publiservizi spa e Acqua Toscana Spa, le percentuali di partecipazione dei Comuni in Alia diventano le seguenti:

Azionariato post conferimenti delle partecipazioni in Toscana Energia e Publiacqua e post fusione da REPERTORIO 16.750 del 26-01-2023 racc. 11.670 allegato C		n. azioni
Comune di Firenze	37,12%	133.374.339
Comune di Prato	18,14%	65.167.836
Comune di Pistoia	5,48%	19.680.386
Comune di Scandicci	3,95%	14.204.524
Comune di Sesto Fiorentino	3,66%	13.143.593
Comune di Empoli	3,43%	12.309.526

Comune di Campi Bisenzio	2,65%	9.535.642
Comune di Montemurlo	2,16%	7.759.249
Comune di Quarrata	1,44%	5.165.979
Comune di Calenzano	1,43%	5.155.595
Comune di Fucecchio	1,37%	4.913.902
Comune di Lastra A Signa	1,29%	4.635.758
Comune di Vaiano	1,11%	3.989.302
Comune di Castelfiorentino	1,04%	3.752.402
Comune di Signa	1,02%	3.665.080
Comune di Montelupo Fiorentino	0,93%	3.350.954
Comune di Certaldo	0,92%	3.312.251
Comune di Agliana	0,89%	3.203.904
Comune di Vinci	0,89%	3.199.208
Comune di Borgo San Lorenzo	0,77%	2.767.923
Comune di Montespertoli	0,74%	2.662.977
Comune di Montale	0,68%	2.437.859
Comune di Carmignano	0,60%	2.152.676
Comune di Cerreto Guidi	0,58%	2.077.735
Comune di Poggio A Caiano	0,55%	1.965.357
Comune di Scarperia E San Piero	0,48%	1.740.354
Comune di Serravalle Pistoiese	0,48%	1.719.284
Comune di Vernio	0,47%	1.700.279
Comune di Barberino di Mugello	0,41%	1.456.922
Comune di Figline e Incisa Valdarno	0,34%	1.223.702
Comune di Capraia e Limite	0,33%	1.196.465
Comune di Pontassieve	0,32%	1.152.500
Comune di Poggibonsi	0,32%	1.137.662
Comune di Montevarchi	0,27%	982.110
Comune di Cantagallo	0,26%	949.383
Comune di Gambassi Terme	0,26%	928.580
Comune di Monsummano Terme	0,22%	779.950
CIS S.p.A.	0,22%	779.084
Comune di Reggello	0,22%	776.801
Comune di Vaglia	0,21%	754.882
Comune di Montaione	0,20%	730.828
Comune di Bagno a Ripoli	0,18%	661.662
Comune di San Casciano in Val di Pesa	0,18%	642.345
Comune di Impruneta	0,17%	626.615
Comune di Terranuova Bracciolini	0,17%	606.811
Comune di Fiesole	0,16%	558.613
Comune di Lamporecchio	0,15%	530.200
Comune di Castelfranco Piandisco'	0,12%	446.625
Comune di Pelago	0,11%	404.782
Comune di Vicchio	0,11%	401.999

Comune di Rignano Sull'Arno	0,11%	398.874
Comune di Greve in Chianti	0,11%	381.511
Comune di Rufina	0,10%	364.779
Comune di Barberino Tavarnelle	0,09%	322.866
Comune di Massa e Cozzile	0,08%	284.696,00
Comune di Dicomano	0,07%	266.381,00
Comune di Larciano	0,07%	257.418,00
Comune di Uzzano	0,05%	175.727,00
Comune di Sambuca Pistoiese	0,03%	91.779,00
Comune di Londa	0,02%	89.704,00
Comune di San Gimignano	0,02%	72.231,00
Comune di San Godenzo	0,02%	65.131,00
Comune di Marliana	0,01%	39.355,00
Comune di Ponte Buggianese	0,01%	27.000,00
Comune di San Marcello Piteglio	0,003%	9.585,00
	100,0%	359.319.432

La Società ha per oggetto le seguenti attività: l'impianto e la gestione dei servizi ambientali (ivi inclusi quelli di igiene urbana) e quindi a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; b) lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare i rifiuti solidi urbani pericolosi e non, i rifiuti speciali, pericolosi e non, tra i quali gli industriali e i sanitari, compresi quelli allo stato liquido), compresa l'innocuizzazione dei medesimi, nonché l'ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo; c) la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione della risorsa rifiuti e le reti, eventualmente connesse, di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; d) i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica; e) i servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi; f) noleggio di veicoli a terzi; g) attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione di mezzi propri e in conto terzi; h) ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente i servizi ambientali e/o di igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; i) le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio ed in ogni altro campo dei servizi ambientali e/o di igiene urbana e attività complementari e similari, j) la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico; l) attività di verifica e validazione progetti. 2. La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio

attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

Alia Servizi Ambientali SpA è attualmente il gestore unico dei servizi ambientali per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, selezionato dall'Autorità di Ambito con procedura di evidenza pubblica, con contratto ventennale stipulato il 31-08-2017.

Si richiama quanto precedentemente scritto a proposito della operazione di creazione della **Multiutility** nella sezione che riguarda Acqua Toscana. La società Alia incorporando Consiag Spa, Publiservizi Spa, Acqua Toscana Spa, e a seguito delle ulteriori operazioni e fasi che definiscono il quadro generale deliberato con DCC 58 del 17-10-2022, assume la veste di società holding mista per la gestione di partecipazioni di servizi pubblici locali, con la prospettiva di quotazione in borsa. Con assemblea straordinaria del 20 ottobre 2022 è stato deliberato il progetto di fusione, compresa la variazione di statuto di Alia, un aumento di capitale a servizio della fusione e un aumento di capitale di euro 3,5 miliardi, di cui 1,2 a servizio di conferimenti in natura da parte di enti pubblici, mentre il restante fino a un massimo di 2,3 miliardi a servizio della quotazione in borsa, subordinatamente all'avverarsi delle condizioni legali di approvazione della quotazione da parte dei consigli comunali ex art. 18 del TUSP e della preventiva costituzione della Holding Co. in cui conferire almeno il 51% delle azioni di Multiutility.

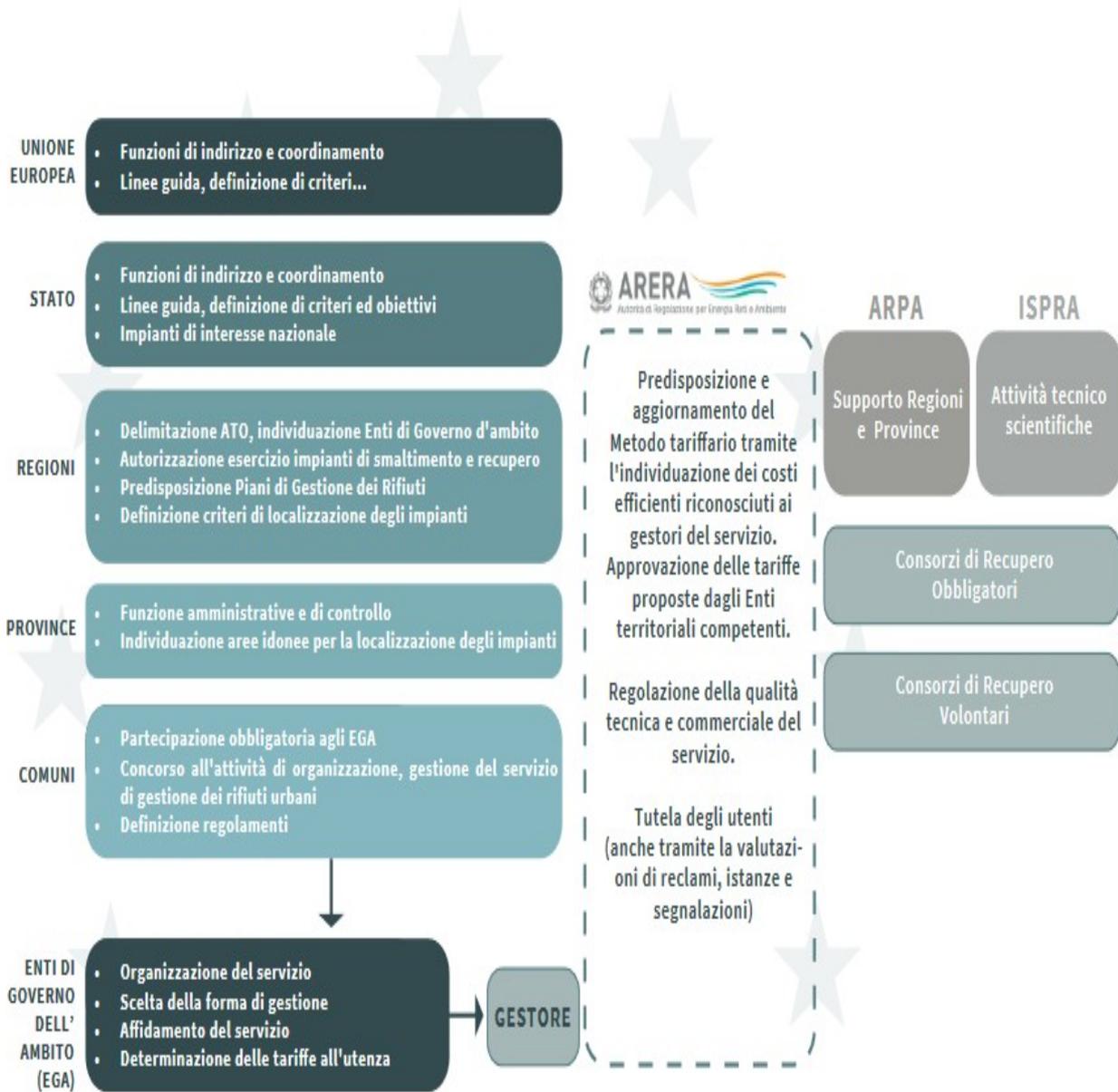
LA GOVERNANCE DEL SERVIZIO RIFIUTI

La normativa nazionale stabilisce l'organizzazione dei rifiuti urbani in ambiti territoriali ottimali (ATO) per migliorare l'efficienza. Questo processo ha comportato per le Regioni l'obbligo di istituire gli ATO e definire gli Enti di governo d'ambito per gestire il servizio.

La gestione dei rifiuti a livello regionale è frammentata sia orizzontalmente, tra numerosi operatori locali, sia verticalmente, nella filiera produttiva, a causa della esternalizzazione di alcune attività da parte del gestore.

L'Autorità indipendente ARERA regola il servizio di gestione dei rifiuti, definendo costi efficienti e criteri di qualità. Operando in un contesto complesso, ARERA promuove standard omogenei per migliorare il servizio e raggiungere gli obiettivi ambientali stabiliti a livello europeo e nazionale.

SCHEMATIZZAZIONE GOVERNANCE E REGOLAZIONE



Fonte: Utilitatis

Il modello di governance del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti adottato dalla Regione Toscana prevede la suddivisione in Ambiti Ottimali sovra-provinciali, con un unico gestore per ogni ambito.

Il servizio di gestione dei rifiuti si distingue per le diverse fasi con logiche gestionali variegate: la raccolta e il trasporto sono intensivi in termini di lavoro e collegati all'urbanizzazione, mentre la gestione degli

impianti richiede investimenti capitali significativi. La gestione finanziaria relativa alla TARI, è di responsabilità comunale.

I gestori della raccolta dei rifiuti urbani rappresentano i primi operatori della filiera che si interfacciano con Enti Locali, Enti di Governo d'ambito e utenze. Sono dunque gli operatori con più visibilità all'interno del ciclo di gestione dei rifiuti. Nel caso dell'Autorità di Ambito Toscana Centro, a cui appartiene il Comune di Prato, il gestore individuato a seguito di gara per l'affidamento del servizio è Alia Spa.

Infatti nel 2017 l'Ato Toscana Centro ha affidato la concessione ventennale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ad Alia, la società di servizi ambientali nata di recente dall'aggregazione di Quadrifoglio Firenze, Asm Prato, Publiambiente Empoli e Cis Montale. La società serve 59 Comuni della Città metropolitana di Firenze e delle province di Pistoia e Prato.

Per quanto riguarda il rapporto di governance fra i Comuni Soci e la società, si deve far riferimento al contenuto dello Statuto e ai patti parasociali.

In particolare, lo statuto prevede che i soci, riuniti in assemblea ordinaria e straordinaria, oltre che le competenze ordinarie previste dal codice civile (nomina amministratori, importo dei compensi agli amministratori, approvazione dei bilanci, approvazione dello stato di liquidazione, aumento di capitale, ecc.) abbiano le seguenti competenze aggiuntive:

Art. 13

Indirizzi all'organo amministrativo sulle seguenti materie:

- a. piani industriali e degli investimenti;
- b. gestione dei servizi pubblici locali;
- c. alleanze strategiche e partnership;
- d. politiche di remunerazione dell'organo amministrativo del top management;
- e. politiche della distribuzione dei dividendi.

Per quanto riguarda invece l'organo di amministrazione lo statuto (Art. 15) prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 21 (ventuno).

In relazione a ciò, lo statuto prevede un sistema di votazione in assemblea "per liste" (Art. 16) articolato come di seguito indicato:

"Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, al momento di presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero insieme ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari all' 1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la minore quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle disposizioni di legge pro tempore vigenti.

Ogni socio, (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intenedendosi il soggetto anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 2341-bis del Codice Civile, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge vigente e applicabile) non possono presentare - o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria - di più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può essere presentato in una sola lista a pena d'ineleggibilità.

Ciascuna lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere.

Ciascuna lista deve indicare almeno 1 (un) candidato – che dovrà essere posizionato al primo posto di ciascuna lista – in possesso dei requisiti d'indipendenza, stabiliti secondo la normativa pro tempore vigente applicabile agli amministratori indipendenti, specificando quale/quali sia/siano il/i candidato/i in possesso di tale requisito. In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente comma, la lista si considera comenon presentata”.

Le disposizioni contenute nello statuto sono state integrate con una serie di regolazioni tramite i patti parasociali, di seguito riportati per la Parte I (Corporate Governance):

Punto 3 Patti parasociali

Composizione del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale della Società Post-Fusione

Liste Amministratori e Sindaci

I Soci Pubblici concordano e si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che nel periodo dalla Data di Efficacia fino alla data di scadenza del Patto, anche per il tramite della HoldCo ove costituita:

- (i) per il tramite del Rappresentante Comune (come definito al successivo art. 12.3), venga coordinato il rapporto tra i soci della Società Post-Fusione o della costituenda HoldCo, al fine di formare e sottoporre all'assemblea dei soci convocata per la nomina degli amministratori e/o dei sindaci della Società Post-Fusione, una lista nella quale saranno indicati i nominativi dei candidati alla carica di amministratore e di sindaco (la “**Lista**”);
- (ii) ad esercitare i diritti di voto relativi a tutte le Azioni Sindacate in favore della Lista.

Le Parti convengono di incaricare il Rappresentante Comune (come definito al successivo art. 12.3), che accetta, di compiere, in nome e per conto degli altri Soci Pubblici, gli adempimenti connessi alla presentazione della Lista.

Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale della Società Post-Fusione

Periodo fino alla Quotazione

Nell'ambito della forbice prevista dallo statuto, le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione sia composto da un numero compreso tra 9 (nove) e 21 (ventuno) amministratori ed il Collegio sindacale della Società Post-Fusione sia composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

Gli amministratori ed i sindaci di cui al precedente capoverso saranno indicati nel rispetto delle seguenti

pattuizioni:

- (a) fino alla quotazione delle azioni della Società Post-Fusione, i Soci Pubblici si impegnano, in occasione di ogni assemblea dei soci della Società Post-Fusione o della HoldCo, ove costituita, convocata per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio sindacale, a presentare congiuntamente una Lista di nominativi contenente l'indicazione di candidati per l'intero Consiglio di Amministrazione e dell'intero Collegio sindacale (“**Lista Primo Periodo**”);
- (b) compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, **(i)** ciascuno dei Soci Pubblici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione pari ad almeno l'1,5% della Società Post-Fusione o della HoldCo, e **(ii)** ciascun gruppo di più Soci Pubblici che, uniti da autonomo patto di sindacato (“**Patto Territoriale**”), detengano una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della Società Post-Fusione o della HoldCo, avranno il diritto di indicare nella Lista del Primo Periodo 1 (un) amministratore.

Periodo successivo alla Quotazione

Le Parti concordano e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che, nel periodo successivo alla Quotazione, gli amministratori ed i sindaci di cui al precedente capoverso siano indicati nel rispetto delle seguenti pattuizioni:

- (a) i Soci Pubblici si impegnano, in occasione di ogni assemblea dei soci della HoldCo convocata per designare la lista dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio sindacale della Società Post-Fusione, a presentare congiuntamente una Lista di nominativi contenente l'indicazione di un numero di amministratori e sindaci che siano espressione della maggioranza dei soci della Società Post-Fusione (“**Lista di Maggioranza del Secondo Periodo**”);
- (b) compatibilmente con il numero dei membri previsti per il Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione, **(i)** ciascuno dei Soci

Pub- blici capoluoghi di provincia che siano titolari di una partecipazione di almeno l'1,5% della HoldCo, e **(ii)** ciascun gruppo di Soci Pubblici che, uniti da Patto Territoriale, detenga una partecipazione complessiva non inferiore al 5% e non superiore al 15% del capitale sociale della HoldCo, avranno il diritto di indicare 1 (un) amministratore nella Lista Secondo Periodo;

- (c) ciascun amministratore delegato sarà sempre da individuarsi tra *manager* qualificati con adeguata esperienza in realtà industriali comparabili per complessità e dimensione.

Disposizioni comuni

- (a) Le Parti si danno espressamente atto che i Soci Pubblici saranno legittimati a costituire un Patto Territoriale anche nella forma di un veicolo societario da essi integralmente detenuto a cui conferire le proprie azioni della HoldCo o, in caso di mancata costituzione della HoldCo, della Società Post-Fusione, ai fini dell'espressione di un candidato da inserire nella Lista Primo Periodo e nella Lista di Maggioranza di Secondo Periodo.
- (b) È consentito ai Soci Pubblici che su base singola – con esclusione delle *holding* eventualmente costituite da più Soci Pubblici – rappresentino più del 10% del capitale sociale della Società Post-Fusione di associare a sé altri Soci che rappresentino fino ad un massimo del 5% del capitale sociale della Società Post-Fusione ai fini dell'espressione di uno o più candidati secondo quanto sopra stabilito per la Lista Primo Periodo e per la Lista di Maggioranza di Secondo Periodo.

Nomina dei Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società operative controllate dalla Società Post-Fusione

I Soci s'impegnano a fare sì, per quanto in loro potere, che i Presidenti delle società operative controllate dalla Società Post-Fusione, in cui pertanto la Società Post-Fusione ha il potere di designare il presidente del Consiglio di Amministrazione, siano designati dal Consiglio di Amministrazione della Società Post-Fusione sulla base di principi di rappresentanza delle diverse realtà territoriali. In particolare, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alia Opco sarà effettuata tenendo conto dei principi

di designazione e di rappresentanza territoriale contenuti nello statuto di Alia vigente prima dell'approvazione del progetto di Fusione da parte dell'assemblea di Alia.

LE DELEGHE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ALIA SPA

Presidente

Poteri di gestione e rappresentanza, in particolare potere di rappresentanza in giudizio.

Inoltre sono stati delegati i seguenti poteri:

1. Delineare i compiti amministrativi e funzionali del consiglio di amministrazione.
2. Procedere alla convocazione del consiglio di amministrazione e, previa delibera del consiglio di amministrazione, dell'assemblea dei soci, definendo ordine del giorno e tutte le fasi preliminari all'adunanza.
3. Dare esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione
4. Assumere la rappresentanza della società verso le istituzioni e in particolare verso le autorità di controllo e le pubbliche amministrazioni, garantendo le comunicazioni obbligatorie e curando le relazioni esterne istituzionali.
5. Rendere dichiarazioni e formulare istanze, nonché, in caso di urgenza e impedimento dell'amministratore delegato, presentare denunce e querele e procedere alla costituzione di parte civile in nome e per conto della società.
6. Nominare avvocati per la rappresentanza in giudizio.
7. Supervisionare tutte le attività di audit e di controllo, sottoponendo al consiglio di amministrazione la nomina dell'organismo di vigilanza.
8. Esercitare il diritto di voto nelle società partecipate, designando i componenti degli organi di amministrazione e controllo, esercitare tutti i diritti sociali spettanti ad Alia, presidiare le attività di natura societaria.

Amministratore Delegato

All'amministratore delegato vengono conferiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della società, con l'esclusione di quelli riservati per legge o statuto all'assemblea dei soci, nonché vengono conferiti i poteri di straordinaria amministrazione, da esercitarsi in forma disgiunta dal resto del consiglio di amministrazione, come elencati:

1. Sottoporre al consiglio di amministrazione i documenti aziendali:
 - a. Indirizzi per la redazione del piano strategico
 - b. Adozione delle linee guida per l'erogazione dei servizi al territorio
 - c. Acquisto di partecipazioni in società
 - d. Budget annuale e business plan pluriennale
 - e. Schema di struttura organizzativa della società
2. Proporre al consiglio di amministrazione tutte le attività che riterrà utili nell'interesse della società e delle sue partecipate
3. Esercitare funzioni di direzione, indirizzo e coordinamento, in particolare di pianificazione strategica, con indicazione degli obiettivi e monitoraggio degli stessi, e controllo dei risultati delle attività delle società partecipate soggette a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.
4. Sovrintendere a tutti gli atti tecnico-amministrativi, organizzativi, commerciali e finanziari dando esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione e dell'assemblea
5. Produrre rapporti di controllo di gestione, trimestralmente o su richiesta del consiglio di amministrazione
6. Definire l'organizzazione e le strutture funzionali della società e delle società controllate, nonché le relative attività e organici
7. Gestire i rapporti con le autorità di regolazione nei settori in cui opera la società, direttamente o indirettamente tramite le sue controllate
8. Procedere, nell'ambito della programmazione decisa dal consiglio di amministrazione, con le assunzioni di personale, ad eccezione dei dirigenti, e adottare tutti i provvedimenti riguardanti gli obblighi del datore di lavoro, determinare le politiche di lavoro e le retribuzioni, nei limiti previsti dalla legge e dalle politiche della società, dirigere la contrattazione collettiva decentrata, assumere sanzioni disciplinari
9. Prestare garanzia e concedere prestiti nonché sottoscrivere contratti relativi a polizze fidejussorie bancarie e assicurative, nonché erogare finanziamenti e rilasciare garanzie, anche a favore di terze società non soggette a controllo e coordinamento, entro il limite di 5.000.000,00 per singolo atto e operazione
10. Agire, in nome e per conto della società, dinnanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria, amministrativa o tributaria, sia come attore o ricorrente che come convenuto o resistente

11. Concludere transazioni fino a un massimo di 3.000.000,00 per ogni singolo atto,
12. Aprire conti correnti
13. Compiere, nell'interesse della società, qualsiasi atto necessario dinnanzi ad autorità, enti o istituti pubblici o privati nonché dinnanzi a enti di previdenza e di assistenza con espressa facoltà di presentare le relative dichiarazioni, a qualsiasi fine richieste, quali ad esempio dichiarazioni fiscali, ambientali, previdenziali e assistenziali, di sostituti di imposta, del datore di lavoro, e ogni altra dichiarazione richiesta dalla legge
14. Concorrere ad aste, procedure o appalti con proposte, provvedendo alle azioni di partecipazione necessarie
15. Al fine di partecipare a gare, compiere tutti gli atti necessari per la costituzione di associazioni temporanee di imprese, consorzi o altri organismi
16. Esercitare il diritto di voto in assemblea delle società partecipate
17. Porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto multi utility così come delineato dall'assemblea dei soci
18. Acquisire partecipazioni in aziende o rami di azienda
19. Adeguare il piano strategico e il budget fino a un importo massimo di 5 milioni di spese in conto esercizio e 7 milioni di spese in conto capitale

Vice Presidente

1. Poteri di gestione e di rappresentanza in caso di impedimento del Presidente.
2. Potere di rappresentare la società in relazione al settore rifiuti presso le associazioni di categoria, gli enti pubblici locali e regionali, nonché le autorità di regolazione, su indicazione dell'amministratore delegato.

2. I POTERI DI CONTROLLO DEI SOCI

Alia spa è attualmente una società a totale partecipazione pubblica con regolazione delle nomine basata sui patti parasociali.

La società è concessionaria di un pubblico servizio a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento (31-08-2017).

La società si avvale dell'art. 26 c. 5 del Dlgs 175/2016, ovvero della non applicazione delle disposizioni in materia di società pubbliche previste dallo stesso Testo Unico, in relazione alla emissione di un bond quotato su mercati regolamentati, emesso in data 9 marzo 2017. Ciò

comportata non applicabilità alla società delle disposizioni generali in materia di controllo previste dal Dlgs 175/2016 e di trasparenza previste dal D.Lgs 39/2013.

Pertanto, in relazione alle condizioni sopra evidenziate:

- In materia di anticorruzione, si applica la disciplina di cui al Dlgs 231/2001 e successive modificazioni, con un Organismo di vigilanza esterno e appositi presidi anticorruzione interni contenuti all'interno del Modello di organizzazione e gestione;
- In materia di trasparenza, viene applicata la disciplina interna e comunitaria prevista per le società emittenti (direttiva Trasparenza, TUF e Regolamento Emittenti).
- la funzione di controllo sulla gestione spetta in via prioritaria e principalmente al Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli amministratori e sulla regolarità delle assemblee.

I poteri di controllo dei soci previsti dal codice civile sono:

- **Ispezionare i libri sociali.** Il diritto di ispezione, di cui all'art. 2422 c.c., permette agli azionisti il diritto di verificare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee, nonché di estrarre copia di detti libri, a proprie spese. Gli amministratori, sindaci e gli altri soggetti incaricati del controllo, non hanno limitazioni sull'esercizio del diritto di ispezione generale, in quanto costituisce lo strumento necessario per l'esercizio del potere di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile della società.
- **Diritto di informazione.** Si tratta della possibilità di richiedere specifiche informazioni all'organo amministrativo su determinati aspetti di legati alle decisioni sociali.
- **Denunciare** i fatti censurabili attinenti la gestione all'organo di controllo;
- **Esercitare azione di responsabilità contro** l'organo amministrativo od il collegio sindacale;
- **Prendere visione** del progetto di bilancio, della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo, del revisore, di un progetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate nei 15 giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione;
- **Impugnare** le delibere assembleari.

I poteri di controllo basati sulla composizione pubblica della compagine sociale e sullo svolgimento di un servizio pubblico per la collettività sono:

- Controllo sulla qualità del servizio erogato ai cittadini (congiuntamente all'Autorità di Ambito);

- Controllo sulla adeguatezza e correttezza delle prestazioni di servizio effettuate;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, secondo le regole definite dallo statuto e dai patti;
- Autorizzazione alla quotazione in borsa;
- Controllo sul rispetto degli indirizzi assegnati dall'assemblea all'organo amministrativo sulle seguenti materie:
 - piani industriali e degli investimenti;
 - gestione dei servizi pubblici locali;
 - alleanze strategiche e partnership;
 - politiche di remunerazione dell'organo amministrativo del top management;
 - politiche della distribuzione dei dividendi.

(3) CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Cod. Fiscale 2296760974
Partita IVA 2296760974
Cap. Sociale 65.634,00
E-mail consiagservizicomuni@consiagservizicomuni.it
Sito web <https://www.consiagservizicomuni.it/>
Sede Via Panziera 16 Prato

Compagine sociale

Socio	quota capitale	%
Consiag Spa	14.529,97	22,14
Comune di Agliana	3.931,11	5,99
Comune di Cantagallo	3.931,11	5,99
Comune di Carmignano	3.931,11	5,99
Comune di Lastra a Signa	3.931,11	5,99
Comune di Montale	3.931,11	5,99
Comune di Montemurlo	3.931,11	5,99
Comune di Montespertoli	3.931,11	5,99
Comune di Prato	3.931,11	5,99
Comune di Poggio a Caiano	3.931,11	5,99
Comune di Sesto Fiorentino	3.931,11	5,99

Comune di Signa	3.931,11	5,99
Comune di Vaiano	3.931,11	5,99
Comune di Vernio	3.931,11	5,99
	65.634,40	100,00

Consiag Servizi Comuni Srl è un soggetto strumentale organizzato dai soci, per lo svolgimento comune, in maniera unitaria e coordinata, di servizi e attività di interesse generale e/o funzionale ai soci stessi. La Società è espressione della collaborazione di soggetti pubblici, secondo il modello in house, per la produzione di beni ed attività strumentali alle attività di tali enti, ed ha come obiettivo la gestione efficiente, efficace ed economica delle stesse attività.

Le principali attività svolte da Consiag Servizi Comuni sono pertanto destinate alle amministrazioni comunali socie. Principalmente possono essere raggruppate in tre aree:

1. La prima è costituita dall'**area manutenzioni**, settore che si occupa delle attività di strumentale di manutenzione dei beni pubblici, in particolare i tre servizi compresi nell'area si occupano della manutenzione delle infrastrutture viarie, della manutenzione del verde pubblico e della manutenzione degli edifici di proprietà dei soci, tra cui i palazzi comunali, le scuole e gli altri immobili. L'ultima attività legata a tale area afferisce alla gestione dei servizi cimiteriali.

Nel dettaglio i servizi svolti sono i seguenti:

✓ **Gestione strade e segnaletica**

Manutenzione della rete viaria e della segnaletica stradale fissa e mobile. Monitoraggio delle infrastrutture stradali ed opere d'arte. Controllo per conto delle amministrazioni di lavori eseguiti da terzi sui sottoservizi. Assistenza tecnica ai Comuni nella gestione dei sinistri stradali.

✓ **Verde pubblico**

La gestione del verde pubblico comprende: la manutenzione del patrimonio arboreo comunale comprensiva del controllo di stabilità delle piante ad alto fusto; la manutenzione ordinaria delle aree verdi, delle aree gioco, sgambatura cani, aree sportive ad uso libero e giardini dei plessi scolastici; la manutenzione e la messa in sicurezza degli arredi, delle attrezzature fitness e dei giochi. Realizzazione di nuovi spazi verdi. Supporto all'amministrazione nella fase di progettazione. Svolgimento di attività riguardanti il patrimonio arboreo privato, quali verifiche e abbattimenti di alberi.

✓ **Gestione beni immobili**

La gestione della manutenzione dei beni immobili di proprietà ed in uso alle Amministrazioni Comunali, di norma tramite contratti di global service, per condurre sia interventi di manutenzione programmata che a richiesta dell'amministrazione. Il Comune di Prato non ha contratti di affidamento rispetto a questa attività.

✓ **Servizi cimiteriali**

La gestione cimiteriale prevede i servizi di custodia e manutenzione tramite fatturazione annuale dei canoni, realizzazione di nuovi allacciamenti e manutenzione dei contratti attivi. Il Comune di Prato non ha contratti di affidamento relativi a questa attività.

2. La seconda area si occupa delle **manutenzioni degli impianti dei servizi energetici** di proprietà dei Comuni soci. In particolare

✓ **Gestione impianti energetici**

Gestione degli impianti termici con un servizio a misura che pone particolare attenzione al sistema edificio

- impianto. Esecuzione di aggiornamenti normativi, funzionali ed energetici degli impianti che perseguono obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti. Realizzazione di sistemi di domotica su misura per il controllo e la conduzione degli impianti termici con la possibilità di comando e/o ricezione allarmi anche da altri impianti esistenti negli edifici (ad esempio antincendio, antintrusione, fotovoltaico, ecc.); gestione reti di teleriscaldamento.

✓ **Impianti elettrici**

Prevede il servizio integrato di conduzione degli impianti su strade, percorsi pedonali e/o ciclabili, parchi ed aree pubbliche, monumenti e edifici di valore storico per affiancare le Amministrazioni nelle scelte di investimento ispirate ad esigenze di ammodernamento ed efficientamento degli impianti, nella logica della corretta gestione ambientale.

Il medesimo servizio si occupa poi della manutenzione degli impianti di videosorveglianza urbana e il monitoraggio del traffico per la sicurezza del territorio e per il presidio di zone particolarmente soggette a fenomeni di microcriminalità. Gli impianti di telecamere vengono direttamente collegati al Comando di Polizia Municipale attraverso un monitor ed una consolle di comando consentendo il monitoraggio delle varie zone.

Il Comune di Prato non ha affidamenti relativi a questa attività.

3. L'ultima area si occupa della **gestione dei servizi**, dedicandosi allo svolgimento di attività afferenti a tale tipologia. In particolare:

✓ **Gestione parcheggi ed organizzazione del sistema della sosta**

La società si occupa della gestione della sosta, anche all'interno di parcheggi in struttura e con barriera, oltre al rilascio dei permessi e di tutte le attività relative ai servizi della Mobilità. Nella sosta su strada il servizio svolge attività di gestione e manutenzione dei parcometri, di sanzionamento dei mancati pagamenti attraverso i propri ausiliari del traffico, all'uopo autorizzati dalle amministrazioni comunali. Riguardo ai parcheggi con accesso controllato, la società si occupa di gestire l'impianto tecnologico e gestisce gli ingressi e le uscite da remoto attraverso una propria control room. La società gestisce questo servizio per il Comune di Prato, come meglio specificato nell'appendice allegato 4, predisposta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

✓ **Servizio I.C.T. e manutenzione Sistemi Informativi**

Il settore Manutenzione Informatica di Consiag Servizi Comuni s.r.l. gestisce la manutenzione dei sistemi informativi per i comuni soci, fornendo loro assistenza tecnica informatica. Si prevede di cominciare a fornire a seguito della qualificazione AGID servizi cloud alle amministrazioni socie che lo richiederanno. La società gestisce per il Comune di Prato questa attività, considerata come strumentale.

✓ **Gestione magazzino e logistica**

Il centro servizi ha il compito di gestire il magazzino ed i servizi di logistica (traslochi e spostamenti di arredi fra gli uffici) collegata per le Amministrazioni Comunali riconducibili agli Ex Magazzini Comunali e alla realizzazione di analoghi servizi per soggetti diversi. La società gestisce per il Comune di Prato questa attività, considerata come strumentale.

Riepilogando, quindi, i contratti di servizio affidati a Consiag Servizi Comuni Srl con la modalità in house dall'amministrazione comunale sono:

manutenzione del verde pubblico
servizio segnaletica e cantiere stradale
servizi manutentivi e call center del sistema informativo comunale
servizio magazzino e logistica
gestione dei parcheggi e infrastrutture per la mobilità

La società svolge il classico ruolo di ente strumentale rispetto ad attività di natura strumentale, che vengono rendicontate separatamente. Per ciascuno dei contratti di servizio affidati, vengono svolti adeguamenti e aggiornamenti almeno biennali, e confronti rispetto ai prezzi di mercato per verificare il permanere della convenienza economica. Con la recente riforma dei servizi pubblici locali sulla base della delega al Governo inserita nella ultima legge sulla concorrenza (Capo III, art. 8 Legge n. 118 del 5-8-2022), concretizzata con l'approvazione del D.Lgs 201/2022, dovrà essere avviata una attività di revisione del contratto dei parcheggi per conformare alla nuova normativa l'affidamento in essere, in particolare in relazione agli strumenti di monitoraggio della qualità, dimostrazione di convenienza economica, parametri di tutela del cittadino per quanto riguarda l'accessibilità del servizio, durata massima del rapporto e modalità di monitoraggio.

(4) CONSIAG SPA (società cessata dal 1° febbraio 2023)

Cod. Fiscale 246730972
Partita IVA 246730972
Cap. Sociale 143.581.967,00
E-mail consiag@consiag.it
Sito web <https://www.consiag.it/>
Sede Via Panziera 16 Prato

Compagine sociale (fino al 01-02-2023)

	n. azioni	quota capitale	%
COMUNE DI PRATO	52.554.735,00	52.554.735,00	36,60
COMUNE DI SESTO FIORENTINO	13.185.104,00	13.185.104,00	9,18
COMUNE DI SCANDICCI	13.033.336,00	13.033.336,00	9,08
COMUNE DI CAMPI BISENZIO	9.498.491,00	9.498.491,00	6,62
COMUNE DI MONTEMURLO	7.723.869,00	7.723.869,00	5,38
COMUNE DI CALENZANO	5.171.878,00	5.171.878,00	3,60
CONSIAG SPA (azioni proprie)	4.760.457,00	4.760.457,00	3,32
COMUNE DI LASTRA A SIGNA	4.573.741,00	4.573.741,00	3,19

COMUNE DI VAIANO	3.997.564,00	3.997.564,00	2,78
COMUNE DI QUARRATA	3.792.426,00	3.792.426,00	2,64
COMUNE DI SIGNA	3.525.086,00	3.525.086,00	2,46
COMUNE DI AGLIANA	3.214.023,00	3.214.023,00	2,24
COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	2.700.007,00	2.700.007,00	1,88
COMUNE DI MONTALE	2.378.516,00	2.378.516,00	1,66
COMUNE DI CARMIGNANO	2.153.767,00	2.153.767,00	1,50
COMUNE DI MONTEPERTOLI	2.096.101,00	2.096.101,00	1,46
COMUNE DI POGGIO A CAIANO	1.900.583,00	1.900.583,00	1,32
COMUNE DI VERNIO	1.636.495,00	1.636.495,00	1,14
COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	1.592.535,00	1.592.535,00	1,11
COMUNE DI BARBERINO DEL MUGELLO	1.384.866,00	1.384.866,00	0,96
COMUNE DI MONTEVARCHI	985.212,00	985.212,00	0,69
COMUNE DI CANTAGALLO	950.498,00	950.498,00	0,66
COMUNE DI VAGLIA	747.651,00	747.651,00	0,52
COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	25.026,00	25.026,00	0,02
	143.581.967,00	143.581.967,00	100,00

Consiag nasce nel 1975, grazie all'**unione dei Comuni** di Prato, Scandicci e Sesto Fiorentino, primo esempio in Toscana di gestione consorziale dei servizi acqua e gas. Anticipò quindi, a ben vedere, la convinzione odierna che una dimensione territoriale ottimale significhi anche una gestione economica ed efficiente. Oggi fanno parte della società per azioni 23 Comuni distribuiti sulle province di Firenze, di Prato e di Pistoia: Agliana, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Montevarchi, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata, Sambuca Pistoiese, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vaiano e Vernio.

Consiag ha gestito i **servizi acqua e gas** per molti anni su territorio di 1256 Km² con una popolazione di oltre 500.000 abitanti, affermandosi come una delle maggiori realtà produttive del settore, apprezzata

non solo nei Comuni soci, ma anche nell'intera Regione, nonché considerata a livello nazionale fra le meglio organizzate, efficienti e tecnicamente avanzate.

L'evoluzione normativa e le scelte strategiche più recenti, hanno portato Consiag a creare società specifiche per la gestione dei servizi, tra le principali Estra e Publiacqua. Il 14.06.2021 Consiag, dopo un percorso condiviso con i propri soci e con molti altri Comuni soci di Publiacqua partecipa alla nascita di una nuova società: Acqua Toscana S.p.A., che nasce con l'obiettivo di rappresentare al meglio gli interessi pubblici in Publicqua, coordinando e gestendo la partecipazione in questa società per conto dei Comuni. La società è stata dunque, fino alla cessazione del 01-02-2023, una capogruppo che partecipa aziende di servizi.

Si richiama quanto precedentemente scritto a proposito della operazione di creazione della Multiutility e della incorporazione di Consiag Spa e Acqua Toscana Spa in Alia autorizzata con DCC 58/2022. La società Consiag Spa è cessata a far data dal 01-02-2023 per incorporazione in Alia Spa.

(5) EDILIZIA PUBBLICA PRATESE

Cod. Fiscale 01937100970
Partita IVA 01937100970
Cap. Sociale 143.581.967,00
E-mail Contatti e orari sul sito
<https://www.ediliziapublicapratese.it/>
Sito web [it/](https://www.ediliziapublicapratese.it/)
Sede Via di Giotto 20 Prato

Compagine sociale

Soci	Capitale sociale	%
Comune di Prato	1.856.043,00	67,51
Comune di Montemurlo	218.869,00	7,96
Comune di Cantagallo	106.417,00	3,87
Comune di Vernio	145.324,00	5,29
Comune di Vaiano	148.916,00	5,42
Comune di Poggio a Caiano	138.309,00	5,03
Comune di Carmignano	135.572,00	4,93
	2.749.450,00	100,00

La società rappresenta lo strumento operativo del LODE (Livello Ottimale di Esercizio), cioè della Conferenza permanente dei sindaci istituita per l'esercizio associato delle funzioni relative al patrimonio

di edilizia residenziale pubblica. La materia è disciplinata dalla legge regionale 77/98 che ha riformato l'assetto organizzativo dell'edilizia residenziale pubblica.

In particolare tale normativa ha previsto:

- lo scioglimento delle ATER,
- il trasferimento del patrimonio immobiliare delle ATER ai comuni,
- il conferimento ai comuni di tutte le funzioni in materia di ERP (rilevazione dei fabbisogni, individuazione degli operatori, ripartizione dei finanziamenti, autorizzazione alla cessione del patrimonio, formazione e gestione dei bandi),
- la gestione del patrimonio di ERP da parte dei comuni in forma associata per ambiti denominati livelli ottimali di esercizio (LODE).

Tali ambiti sono stati successivamente individuati in corrispondenza delle circoscrizioni provinciali. Per la gestione in forma associata i comuni della provincia di Prato hanno sottoscritto una convenzione (nel dicembre 2002) che ha istituito la "Conferenza permanente dei sindaci dei comuni che fanno parte del LODE". La convenzione ha stabilito:

- le quote di partecipazione dei comuni associati;
- l'organizzazione della Conferenza permanente, articolata in un'assemblea ed in un comitato esecutivo;
- la presidenza dell'assemblea da parte del sindaco di Prato o suo delegato;
- la competenza dell'assemblea in ordine agli indirizzi (con particolare riferimento all'approvazione del piano degli interventi) per l'attività del soggetto gestore e al controllo dello stesso.

La stessa convenzione ha disciplinato le modalità di costituzione del soggetto gestore. In attuazione di ciò, nel marzo 2003, il Consiglio comunale ha deliberato la costituzione di EPP SpA e nel febbraio 2004 è stato approvato il contratto di gestione ed il connesso piano di impresa.

L'attività principale della società riguarda le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998 n.77, quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo le direttive della Conferenza d'ambito ottimale LODE della Provincia di Prato, nonché altre attività che i singoli soci intenderanno affidarle mediante appositi contratti di servizio. La società può anche svolgere attività di recupero e di ristrutturazione urbanistica per l'attuazione di piani

attuativi e di recupero. Può anche realizzare attività di progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati. Rientrano nelle finalità della Società anche le attività per l'incremento dell'efficienza energetica quali le analisi dei consumi energetici, la progettazione, il finanziamento anche parziale, la realizzazione degli interventi in campo energetico.

Il contratto di gestione è lo strumento con cui sono state affidate dal Comune ad EPP tutte le attività gestionali concernenti il patrimonio di ERP. La modalità di affidamento non è classificabile come “in house” con controllo congiunto analogo in senso stretto, perché la norma Regionale 78/1998 ha deliberato una modalità associata di gestione e un affidamento diretto, senza pertanto prevedere i requisiti statuari successivamente introdotti con il TUSP, i limiti di operatività o le condizioni di controllo analogo, che oggi sono presenti nella società in quanto introdotti per analogia con le società in house.

Le amministrazioni sociie quindi adottano su base volontaria e cautelativa le prescrizioni del TUSP riguardanti i limiti ai compensi, l'adozione di modelli anticorruzione, l'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza, i report di controllo periodico, l'assegnazione di indirizzi e obiettivi gestionali. Non ci sono delibere comunali che adottano la scelta di affidare la gestione del patrimonio, ma solo delibere di presa d'atto della riorganizzazione regionale delle competenze in materia di patrimonio ex Erp, con un modello di aggregazione per ambito provinciale. Nelle schede della rilevazione del Ministero delle Finanze, così come anche nella ricognizione annuale per via telematica, questa particolare casistica non è prevista, quindi si è valutato di dichiarare “in house” la società – in quanto opzione più vicina e pertinente fra quelle proposte.

Il “sistema” di ripartizione delle competenze in materia di edilizia pubblica è così organizzato:

- LO STATO art. 117 costituzione 2° comma, potestà legislativa concorrente ripartita con la Regione;
- LA REGIONE potestà legislativa concorrente ripartita con lo Stato in materia di “governo dei territori”;
- IL COMUNE L.R. 77/1998 art. 3 e 4 funzioni da esercitare in forma associata;
- L.O.D.E. , L.R. 77/1998 Livello Ottimale di Esercizio;
- Edilizia Pubblica Pratese Spa, Ente di diritto privato in controllo pubblico con ruolo di gestore.

EPP Spa provvede ad incassare gli affitti dagli inquilini, rendicontati al Comune, a sostenere tutti i costi della gestione amministrativa (acquisti, costi per servizi, personale, ammortamenti, perdite su crediti, oneri finanziari e altri oneri di gestione) e alla manutenzione ordinaria del patrimonio affidato. Pertanto l'obiettivo della società è quello del sostanziale pareggio della gestione. Un utile d'esercizio dimostrerebbe infatti l'incapacità di intervenire nella manutenzione del patrimonio immobiliare con le risorse disponibili, mentre una perdita evidenzerebbe l'antieconomicità della gestione.

L'obiettivo di un sostanziale pareggio è raggiungibile destinando alla manutenzione degli immobili la quantità di risorse che residuano dalla differenza fra proventi da affitti e spese di gestione. In linea di massima ciò dovrebbe essere possibile nel breve e medio periodo, ferma restando la necessità di ricorrere a finanziamenti specifici per finanziare programmi straordinari di manutenzione.

Rapporti fra Comune, EPP e LODE

Si riepilogano di seguito i contenuti dei rapporti che connettono Comune, EPP e LODE.

EPP trasmette a LODE:

- i programmi annuali e pluriennali di manutenzione ordinaria,
- il rapporto riferito all'anno precedente e le proposte di sviluppo (entro febbraio),
- i report semestrali con i risultati raggiunti rispetto agli standard operativi;

il Comune trasmette al LODE:

- le proposte per i piani annuali di intervento (coerente con il programma delle opere pubbliche);

il LODE trasmette ad EPP:

- il piano annuale degli interventi (comprese le manutenzioni straordinarie che interessano l'intero corpo di fabbrica) e gli indirizzi per la verifica dell'attività,
- la carta dei servizi,
- gli standard prestazionali;

il Comune trasmette ad EPP:

- le bozze dei contratti specifici da stipulare per la progettazione e la realizzazione di nuovi interventi, restauri e ristrutturazioni,
- le bozze concernenti la realizzazione di programmi urbani complessi;

EPP trasmette al Comune:

- la banca dati digitalizzata del patrimonio gestito ed i relativi aggiornamenti,

- la bozza di bilancio dell'anno successivo (entro settembre),
- il prospetto con i costi e i ricavi dell'anno precedente (entro marzo),
- l'elenco degli assegnatari morosi (con cadenza semestrale).

Nel contratto si prevede che 1/3 degli incassi degli affitti siano destinati alla gestione societaria, e 2/3 siano destinati alla manutenzione ordinaria.

Richiamando nello specifico il contenuto del contratto di gestione fra i Comuni facenti parte del LODE e la società, si evidenziano le seguenti funzioni.

Tipologia di beni gestiti:

1. alloggi di edilizia residenziale pubblica utilizzati per le finalità proprie dell'Erp e assoggettati alla normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica;
2. alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dai Comuni associati per conto di altri enti pubblici;
3. altri alloggi di proprietà dei Comuni non ERP

Attività previste dal contratto a carico di EPP
Gestione giuridico amministrativa (art. 8.3.1)
Costituzione e aggiornamento degli archivi dell'utenza
Costituzione e aggiornamento degli archivi del patrimonio e registrazioni periodiche
Segnalazioni che possono dare luogo a procedimenti sanzionatori a carico degli inquilini
Stipula di contratti di locazione e relative registrazioni
Consegna degli alloggi, ripresa in consegna degli alloggi liberati, con immediato avviso al Comune
Gestione della dinamica dei nuclei familiari assegnatari, volturazioni, regolarizzazioni a seguito di modifiche dei nuclei familiari
Proposte di provvedimenti di mobilità
Calcolo e aggiornamento dei canoni di locazione e riscossione
Gestione, contabilizzazione e rendicontazione delle quote per servizi condominiali a rimborso nei complessi non autogestiti
Contabilizzazione e riscossione delle quote rateali da cessioni (Legge 560/93) e ogni documentazione amministrativa per le cessioni e l'esercizio della prelazione sugli alloggi ceduti
Contestazione dei ritardi nel pagamento, applicazione eventuali penalità
Esercizio delle azioni giudiziali e stragiudiziali per il recupero del credito o lo sfratto (vedi sotto art. 9 funzioni esclusive dei Comuni)
Esercizio delle azioni giudiziarie per la repressione degli inadempimenti contrattuali, fino alla risoluzione del contratto di locazione per inadempimento, e delle altre azioni nascenti da rapporti condominiali, azioni possessorie e tutte quelle attinenti al rapporto gestorio, previa approvazione del LODE
Controllo sulla attività degli organi condominiali in fabbricati a proprietà mista con assunzione dei relativi oneri, senza necessità di mandato dei Comuni, nell'ambito degli stanziamenti annuali previsti per tale attività, autorizzazione alla esecuzione di lavori richiesti dagli assegnatari a propria cura e a proprie

spese
Gestione dei rapporti con gli erogatori dei servizi per quanto riguarda le utenze di energia elettrica, acqua, gas, telefono, stipula di contratti per allacciamenti, attivazione degli impianti nelle parti comuni
Gestione e sviluppo di sistemi informativi per l'amministrazione e l'analisi dei dati ERP
Effettuazione di pratiche catastali e relativi aggiornamenti, fatto salvo che la firma dei modelli e gli oneri relativi restano a carico dei Comuni proprietari con appositi atti
Espletamento degli obblighi fiscali e contabili richiesti dalla normativa
Espletamento dei controlli nel caso di occupazioni senza titolo e delle situazioni che possono comportare decadenza dell'assegnazione o dare origine a provvedimenti sanzionatori
Segnalazione di situazioni che possono pregiudicare la continuazione del rapporto di locazione o il corretto uso degli immobili
Gestione dei flussi finanziari come previsto dalla normativa in materia di ERP e dagli indirizzi di LODE
Stipula, rinnovo e modifica dei contratti di assicurazione sul patrimonio
Manutenzione ordinaria e pronto intervento (Art. 8.3.2)
Studio, definizione e attuazione dei programmi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento sulla base delle direttive del LODE
Raccolta delle richieste dell'utenza e determinazioni conseguenti, per predisporre il programma degli interventi (sopra), fatte salve le diverse disposizioni dei Comuni
Studio e definizione delle modalità specifiche di rapporto con l'utenza in relazione alle esigenze manutentive
Gestione dei problemi manutentivi in relazione alla assicurazione degli alloggi in gestione
Diffide all'utenza per cattiva gestione manutentiva degli alloggi
Emanazione di direttive e verifica delle attività nei casi di autogestione nell'utilizzo delle risorse destinate alla manutenzione sulla base delle indicazioni del LODE
Controllo sullo stato manutentivo degli immobili, pronto intervento e manutenzione ordinaria, con esclusione delle manutenzioni che sono a carico degli assegnatari
Gestione delle richieste di intervento di manutenzione urgente (h24)
Attività finalizzate a garantire la copertura assicurativa
Diffida agli inquilini nel caso in cui effettuino in modo non corretto la manutenzione a loro carico
Attribuzione delle risorse finanziarie destinate alla manutenzione alle autogestioni, previa autorizzazione del LODE
Manutenzione straordinaria e nuove realizzazioni, recuperi e pronto intervento (8.3.3)
Attività di supporto tecnico per la definizione dei programmi strategici di manutenzione straordinaria o recupero
Progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla base delle direttive del LODE <u>previa predisposizione di appositi disciplinari di incarico con l'individuazione dei fondi di spesa</u>
Progettazione e realizzazione degli interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuove edificazioni di alloggi ERP, relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, <u>previa stipula di appositi contratti con il Comune interessato</u>
Progettazione e realizzazione degli interventi facenti parte di programmi urbanistici complessi, <u>previa stipula di appositi contratti con il Comune e con i soggetti interessati</u>
Attività di stazione appaltante per gli interventi di cui sopra, nonché direzione lavori, collaudo, svolgimento di tutte le funzioni tecnico amministrative necessarie per l'abitabilità degli alloggi
Funzioni esclusive del Comune (art. 9)
Attività di indirizzo politico, di programmazione e di coordinamento
Individuazione dei soggetti assegnatari degli alloggi e relative assegnazioni ordinarie, speciali, provvisorie

Verifica della sussistenza dei requisiti e condizioni di assegnazione degli alloggi
Emanazione ed esecuzione dei provvedimenti di autotutela fermi restando gli obblighi informativi nei confronti della società
Repressione dell'abusivismo, emanazione di provvedimenti di rilascio per gli alloggi occupati senza titolo
Azioni a tutela della legittimità dell'uso del patrimonio, azioni per le quali per legge c'è esclusiva competenza della proprietà, azioni verso gli altri Comuni
Gestione del contenzioso inerente la morosità, sfratti, esecuzioni tendenti al recupero del credito e in generale ogni atto afferente la repressione degli inadempimenti contrattuali fino alla risoluzione del contratto, l'esecuzione delle ordinanze sindacali.
Rilascio dei titoli abilitativi all'attività edilizia, autorizzazioni per installazione di antenne di telefonia, impianti pubblicitari.
Funzioni di sostegno di carattere sociale

(6) FIRENZE FIERA SPA

Cod. Fiscale 4933280481
Partita IVA 4933280481
Cap. Sociale 21778035,84
E-mail info@firenzefiera.it
Sito web <http://www.firenzefiera.it>
Sede Piazza Adua, 1 - FIRENZE

Compagnie sociali	n. azioni	Capitale posseduto	%
REGIONE TOSCANA	1.756.951,00	6.957.525,96	31,95
CCIAA FIRENZE	1.581.739,00	6.263.686,44	28,76
PROVINCIA FIRENZE	511.965,00	2.027.381,40	9,31
COMUNE FIRENZE	508.819,00	2.014.923,24	9,25
COMUNE PRATO	402.302,00	1.593.115,92	7,32
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	262.407,00	1.039.131,72	4,77
C.C.I.A.A. DI PRATO + PISTOIA	253.186,00	1.002.616,56	4,60
CASSA RISPARMIO DI FIRENZE	120.540,00	477.338,40	2,19
CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD	14.199,00	56.228,04	0,26
ASS IND.PROVINCIA DI FIRENZE	11.939,00	47.278,44	0,22
CONSEA SPA	10.034,00	39.734,64	0,18
FIN PAS SRL	9.466,00	37.485,36	0,17

CNA PROVINCIALE FIRENZE	9.466,00	37.485,36	0,17
UNIONE PROV AGRICOL	9.058,00	35.869,68	0,16
COMSERVICE SRL - in liquidazione	8.437,00	33.410,52	0,15
API TOSCANA	8.118,00	32.147,28	0,15
SAIF - ASSOC. IND. FIRENZE	7.000,00	27.720,00	0,13
CNA TOSCANA	5.207,00	20.619,72	0,09
CONFARTIGIANATO IMPRESE FIRENZE	1.709,00	6.767,64	0,03
CONFARTIGIANATO IMPRESE TOSCANA	1.477,00	5.848,92	0,03
ASS.IMPRESSE ALBERG	1.230,00	4.870,80	0,02
FED.REG.ASS.INDUSTR. TOSCANA	876,00	3.468,96	0,02
C.C.I.A.A. DI PRATO + PISTOIA	796,00	3.152,16	0,01
CONFCOOPERATIVE TOSCANA	757,00	2.997,72	0,01
FONDAZ.CECCHI GORI	597,00	2.364,12	0,01
CONF.COLTIVATORI FIRENZE	473,00	1.873,08	0,01
CNA PISTOIA	398,00	1.576,08	0,01
ASS .TOSCANA ORG.CONGRESSI	239,00	946,44	0,01
COMIT.GEST PERSONALE	119,00	471,24	0,01
	5.499.504,00	21.778.035,84	100,00

La società, a norma dell'articolo 3 dello Statuto, ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto. Per lo svolgimento di tale attività la società potrà in particolare: locare a terzi aree e spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale e comunque per la realizzazione di ogni attività che possa determinare o favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; apprestare e fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative di cui al paragrafo precedente compresa la ristorazione; organizzare e svolgere mostre e altre manifestazioni espositive, sia per iniziativa propria che di soci e di enti terzi, purché sulla base di apposite convenzioni o

contratti e a condizione che tutte le operazioni della società siano svolte secondo criteri di economicità; svolgere attività espositive e servizi connessi che dovessero esserle affidati da altri enti e da associazioni che dispongono di locali destinati allo stesso scopo; mantenere e valorizzare i beni mobili e immobili utilizzati, al fine di migliorare e incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale. Per il raggiungimento dello scopo sociale la società potrà altresì compiere qualsiasi attività commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, con esclusione di quelle che comportino raccolta di risparmio al pubblico, ritenuta necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere interessenze e partecipazioni in imprese, società o enti costituiti in Italia o all'estero, aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

Firenze Fiera Spa non svolge attività in favore del Comune di Prato, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

Tuttavia, ai sensi ai sensi dell'art. 4 (comma 7) l'attività svolta da Firenze Fiera rientra fra quelle ammesse dall'articolo 4 *[Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili].*

La maggioranza di capitale sociale è costituita da soggetti pubblici. La società, avendo sopportato un forte impatto per il contrarsi delle attività fieristiche durante il periodo di pandemia, in data 27 febbraio 2023 ha dichiarato lo stato di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 del TUSP. Il consiglio di amministrazione ha pertanto predisposto e sottoposto all'assemblea dei soci un piano di risanamento, che ipotizza le condizioni per una ripresa dell'attività e la selezione per individuare un partner privato. Il Piano industriale prevede una sottoscrizione da parte del futuro socio privato di 12 milioni di euro, necessaria a garantire la continuità aziendale della società. L'ingresso del nuovo socio industriale è finalizzata a creare alleanze per rafforzare l'attività congressuale, sviluppare le fiere in portafoglio anche sui mercati esteri, acquisire nuove fiere da collocare negli spazi della Fortezza, e la selezione è in corso, mediante dialogo competitivo, con recepimento delle manifestazioni di interesse pervenute entro il 28 agosto 2023. Successivamente, entro il 23 Ottobre sono pervenute le offerte finali, con previsione nel bando della conclusione del dialogo competitivo entro 30 giorni, successiva richiesta vincolante entro 7 giorni e valutazione finale entro 15 giorni. Sono pervenute quattro buste, aperte il 13 settembre dal responsabile del procedimento, che provengono – secondo quanto previsto dal bando – da operatori che organizzano fiere ed eventi, e che negli anni 2021 e 2022 (cumulati) hanno avuto un fatturato di almeno 24 milioni di euro, il doppio dell'aumento nominale di capitale da sottoscrivere per diventare il nuovo socio, pari a 12 milioni.

In attesa della conclusione della procedura di selezione del socio privato, con la verifica semestrale è stato rilevato un miglioramento dei conti della Società, con una crescita del valore della produzione (+ 4 milioni rispetto allo stesso periodo precedente) e un utile presunto di + 2 milioni (rispetto alla perdita di 1,1 milioni del 1° semestre 2022).

(7) GIDA SPA

Cod. Fiscale 03122430485
Partita IVA 00289380974
Cap. Sociale 4.620.000,00
E-mail gida@gida-spa.it
Sito web <https://www.gida-spa.it/>
Sede Via Baciacavallo 36 Prato

Compagine sociale	capitale sociale	%
Comune di Prato	2.167.704,00	46,92
Confindustria Toscana Nord	2.082.696,00	45,08
Consiag Spa (Alia Spa dal 1° Febbraio 2023)	369.600,00	8,00
		100,00

La Gestione Impianti Depurazione Acque S.p.A., meglio conosciuta come G.I.D.A., è una società per azioni a capitale misto pubblico e privato costituita da tre soci: l'Amministrazione Comunale di Prato, Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato e CONSIAG Spa (Alia Spa dal 01-02-2023) che detengono rispettivamente il 46,92% il 45,08% e l'8% delle azioni. La G.I.D.A è nata nel 1981 a seguito dell'entrata in vigore della legge 319/76 nota anche come legge Merli. Con la realizzazione dell'impianto di Baciacavallo, primo nucleo dell'attuale sistema centralizzato di depurazione delle acque di scarico civili ed industriali, il Comune di Prato e l'Unione Industriale Pratese, oggi Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato, concordarono l'applicazione normativa tramite la costituzione di G.I.D.A. creando una importante sinergia con il tessuto imprenditoriale del distretto, che ha garantito nel tempo l'incontestabile equilibrio fra le esigenze fondamentali dell'industria tessile pratese e i bisogni di natura ambientale della popolazione. Attualmente G.I.D.A. gestisce gli impianti di depurazione a servizio dei comuni di Prato, Vaiano, Vernio e Cantagallo, l'impianto di trattamento liquami di Calice e la rete dell'acquedotto industriale.

GIDA ha sviluppato negli anni attraverso la ricerca e l'applicazione di tecnologie innovative e a basso consumo energetico, quali lo sviluppo del riciclo delle acque usate mediante l'acquedotto industriale, il potenziamento della piattaforma di smaltimento di rifiuti liquidi, il recupero del potenziale energetico dei fanghi di risulta della depurazione, infine la collaborazione fattiva alla realizzazione della fognatura separata per le acque di scarico industriali. La società fornisce ai cittadini e alle industrie della Provincia

di Prato servizi ambientali nel settore delle acque di scarico e dei rifiuti liquidi e offre servizi di recupero e distribuzione delle acque usate, tramite smaltimento in proprio di gran parte dei residui di depurazione dei prodotti industriali e civili.

Gida è **nata nel 1981** (il 23 gennaio, come da atto costitutivo depositato n.26760) in seguito all'avviamento del primo lotto dell'impianto centralizzato di depurazione di Baciacavallo, costruito dal Comune di Prato all'indomani dell'entrata in vigore della legge 319/76 nota anche come legge Merli. Con la realizzazione dell'impianto di Baciacavallo le forze pubbliche e private interessate si dotarono di uno strumento reso obbligatorio dalle nuove norme sulle emissioni inquinanti, e con la costituzione di Gida individuaronò lo strumento gestionale in grado di coniugare le esigenze depurative delle acque di scarico domestiche e di quelle industriali dell'area. Si è costituita così una sinergia che ha garantito nel tempo l'equilibrio fra le esigenze dell'industria tessile pratese e le esigenze di depurazione civili: infatti dalla depurazione dei reflui civili e industriali viene recuperata su scala industriale acqua usata distribuita attraverso acquedotti industriali alle aziende tessili pratesi e al florovivaismo pistoiese.

Finalità dell'ente: come riportato dallo Statuto si esplica nelle seguenti attività:

- gestione dei servizi di depurazione delle acque e smaltimento dei fanghi e di altri rifiuti di risulta derivanti da processi produttivi e da impianti di trattamento delle acque;
- recupero, valorizzazione e riutilizzo anche come combustibile o altro dei rifiuti delle lavorazioni comprese altre attività finalizzate comunque al recupero di energia;
- produzione e vettoriamento di energia elettrica, termica o di altro tipo da immettere nel ciclo produttivo proprio o di terzi;
- progettazione, costruzione e gestione (anche per conto terzi) e vendita di sistemi, strutture e impianti realizzando prodotti finiti (chiavi in mano) mediante organizzazione dei mezzi e gestione a proprio rischio;
- svolgimento, anche per conto terzi, di studi, ricerche, sperimentazioni, consulenze, assistenza tecnica, promozione e manutenzione di impianti e mezzi connessi con lo scopo sociale rispettando i limiti legali previsti per le professioni liberali e le attività riservate;
- organizzazione di manifestazioni, convegni, corsi di studio, di formazione e aggiornamento professionale, anche nei temi più ampi di acque, rifiuti, energie e tutela ambientale.

I servizi di depurazione sono assicurati da Gida per tutte le necessità di tempo in tempo presenti nell'ambito territoriale del Comune di Prato, relativi agli insediamenti civili e produttivi nonché alle opere, impianti pubblici e rete stradale di competenza comunale o di altri soggetti pubblici.

Attualmente la Società gestisce il **“sistema centralizzato di depurazione”** del distretto tessile di Prato e secondo quanto contenuto nell’ultimo **statuto** del 23 marzo 2004 la sua **durata** è stabilita fino al **31/12/2058**.

Gli impianti di depurazione gestiti da GIDA sono:

- IDL Baciacavallo;
- IDL Calice;
- IDL Vaiano;
- IDL Vernio;
- IDL Cantagallo.

Il processo depurativo base è di tipo biologico a fanghi attivi ed ogni impianto si differenzia dagli altri, oltre che per le dimensioni e la potenzialità, anche per la presenza o meno di alcune specifiche sezioni di trattamento.

Lo stato di fatto e di diritto attuale vede dunque il permanere di una **concessione** del Comune nei confronti di GIDA ***per l'utilizzazione degli impianti e delle reti di proprietà comunale*** e un **contratto di servizio** fra il gestore unico del SII (Publiacqua) e Gida con il quale viene regolamentato il servizio di depurazione delle acque domestiche che recapitano, tramite la pubblica fognatura, agli impianti di Baciacavallo e Calice.

Gida provvede direttamente alla riscossione del canone di depurazione a carico degli utenti del servizio relativo agli insediamenti produttivi che hanno sede nel territorio del comune di Prato, nel territorio del Comune di Montemurlo e del Comune di Vaiano e assicura la copertura di tutti i costi di gestione del sistema d'impianti di depurazione oggetto dell'affidamento con le entrate. Per contro, rispetto alla depurazione civile (acque reflue urbane), l'Autorità Idrica Toscana definisce un corrispettivo ai sensi dell'art. 21.2 dell'MTI-3 (delibera ARERA 580/2019/R/idr), pagato da Publiacqua Spa, considerando Gida Spa un soggetto “common carrier”, ovvero soggetto che svolge attività di depurazione prevalentemente industriale a cui viene affidato il compito di svolgere in via incidentale e non prevalente anche depurazione civile, ai sensi dell'art. 13bis della Legge Regionale n. 20/2006 e dell'art. 8 c. 1 lettera g) della Legge Regionale n. 69/2011.

L'amministrazione comunale non corrisponde a Gida per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema d'impianto e per i servizi nessun canone, compenso, indennizzo o finanziamento. Come previsto dalla convenzione Rep. 30962 del 9-10-2000 (art. 6), rinnovata con atto Rep. 4634/2017, allo scadere della concessione, tutte le opere e gli impianti realizzati torneranno nella disponibilità dell'amministrazione.

Nel caso in cui la gestione comporti in un esercizio spese imprevedute superiori alle entrate assicurate alla Gida oppure le entrate risultino superiori a quanto necessario per la copertura delle spese, viene provveduto alla rideterminazione in aumento della tariffa di depurazione industriale per l'esercizio in corso o per l'esercizio successivo in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Per quanto concerne la proprietà degli impianti gestiti da Gida, la situazione si presenta articolata. Infatti:

- alcune opere sono di proprietà del Comune,
- alcune opere sono di proprietà di Gida su propri terreni,
- alcune opere sono di proprietà di Gida su terreni del Comune
- alcune opere sono di proprietà di Consiag Spa (Alia Spa dal 01-02-2023)

(8) INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE SPA

Cod. Fiscale	3447690482
Partita IVA	3447690482
Cap. Sociale	13.245.000,00
E-mail	info@interportodellatoscana.com
Sito web	https://www.interportodellatoscana.com/
Sede	Via di Gonfienti 4 Prato

Compagine sociale

	percentuale	n. azioni	valore capitale
Comune di Prato	41,45	26.145.825,00	5.490.623,25
Banca Popolare di Vicenza	18,23	11.500.000,00	2.415.000,00
Regione Toscana	12,51	7.889.420,00	1.656.778,20
Camera di Commercio di Firenze	11,40	7.187.500,00	1.509.375,00
Camera di Commercio di Prato	11,40	7.187.500,00	1.509.375,00
Confindustria Toscana Nord	2,09	1.317.163,00	276.604,23
Interporto Spa (azioni proprie)	0,71	444.821,00	93.412,41

Federazione nazionale artigiano com.reg. Toscana	0,20	124.200,00	26.082,00
Consorzio Pratese Facchinaggio e trasporti soc.coop.	0,10	62.500,00	13.125,00
Confartigianato imprese Toscana	0,10	62.500,00	13.125,00
Intesa SanPaolo	1,82	1.150.000,00	241.500,00
	100	63.071.429,00	13.245.000,09

L'interporto della Toscana Centrale con sede in Prato è una società per azioni, a maggioranza pubblica, costituita allo scopo di favorire e sviluppare l'intermodalità ferro-gomma e migliorare la catena delle forniture e delle filiere manifatturiere presenti nel territorio regionale.

In particolare la Società ha per oggetto:

- la promozione, il coordinamento e la realizzazione di tutte le iniziative ed attività inerenti alla costruzione ed all'esercizio di un Interporto per l'integrazione dei vari sistemi di trasporto, intesa a facilitare le operazioni connesse all'intermodalità dei carichi;
- la movimentazione e la sosta temporanea delle merci nell'ambito interportuale;
- l'organizzazione logistica della distribuzione fisica dei prodotti, completando la struttura con gli uffici ed i servizi destinati a fornire assistenza agli operatori ed ai loro mezzi.

Si intendono altresì comprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a. L'acquisto a titolo oneroso o a titolo garantito, la permuta, l'assunzione in locazione o concessione di immobili ritenuti idonei o utili alla realizzazione del centro o di parti di esse;
- b. Le operazioni di acquisizione delle aree attraverso l'esproprio o nelle altre forme consentite dalla legge;
- c. L'esecuzione (che potrà essere realizzata anche in comune o in collaborazione o cooperazione con enti pubblici o privati, sia direttamente sia mediante instaurazione di rapporti di appalto, di permuta, di vendita e/o di concessione) della costruzione del centro e servizi connessi, in tutto od in parte degli elementi strutturali principali ed accessori;
- d. L'esecuzione totale o parziale delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli

impianti ed opere del centro connesse

- e. La progettazione e la costruzione di strade anche per conto terzi, ma comunque in funzione della viabilità del centro, dell'accesso e dello svincolo, nonché la costruzione, ove necessario, previa autorizzazioni dell'Ente Ferrovie dello Stato o convenzioni con esso, dei raccordi ferroviari.

Inoltre la società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie per il conseguimento dello scopo sociale.

Nel perseguire i propri scopi la Società si ispira ai principi dell'interesse pubblico, richiamandosi tali indirizzi fissati, in materia di interporti merci, sia in sede di programmazione e pianificazione nazionale e regionale, sia dalle direttive dell'Unione Europea.

L'Interporto della Toscana Centrale S.p.A gestisce una superficie di quasi un milione di mq nel cuore della Toscana, servendo dal punto di vista logistico un'area vasta comprendente le province di Prato, Pistoia, Lucca, Firenze, Siena ed Arezzo fino ad arrivare alla provincia di Perugia; è quindi l'interporto di riferimento per una delle aree economicamente e storicamente più rilevanti del Paese, con una popolazione superiore ai 2 milioni di abitanti, una produzione industriale radicata e prevalentemente destinata all'export, una forte propensione alla moda, al fashion ed al lusso.

In questo contesto l'Interporto si è sviluppato a partire dalla metà degli anni '80, realizzando magazzini per circa 100.000 mq coperti, uffici per 23.000 mq, viabilità e parcheggi interni per mq ed un'area a verde per 191.000 mq.

L'infrastruttura di punta è una moderna piattaforma logistica (completata nel 2010) per l'interscambio gomma-rotai, il cui sistema ferroviario è alimentato da un raccordo al fascio Prato Sud, infrastruttura in gran parte inutilizzata ed a cui sono dedicate parte delle considerazioni strategiche del presente business plan.

Di fatto la Società, direttamente o attraverso la società controllata Magazzini Generali Doganali Srl, persegue due diverse aree di business:

1. Area immobiliare, gestendo le aree comuni interportuali, erogando i servizi essenziali al suo

- funzionamento e mantenendo e mettendo a frutto il patrimonio esistente;
2. Area logistico intermodale, attraverso la produzione e vendita diretta, ovvero attraverso società di scopo, di servizi intermodali, compresi quelli dedicati più da vicino al territorio ed alle filiere produttive esistenti;
 3. Attività legate alla logistica doganale nonché alla condizionatura ed all' etichettatura delle materie tessili, attività quest' ultime svolte c/o i laboratori dell' Istituto ITIS Tullio Buzzi di Prato.

La Società provvede normalmente all'esercizio e gestione delle opere realizzate mediante la concessione, affitto o locazione a imprese societarie o cooperative, coordinando le attività che si svolgono all'interno dell'Interporto nell'interesse del buon finanziamento della struttura.

In casi particolari la Società può assumere direttamente la gestione di attività e di servizi nell'ambito dell'Interporto, per assicurare del loro funzionamento in dipendenza dell'affidamento a società di gestione sempre che ciò non sia incompatibile con gli ordinamenti propri di ciascun ente.

Allo sviluppo economico dell'area ha contribuito una rete infrastrutturale pluri-modale che ne valorizza la posizione baricentrica rispetto all'asse modale nord-sud (con funzione di vera e propria cerniera) ed all'arco costiero mediterraneo, potenziandone la prossimità logistica ai mercati del Nord Europa attraverso alcune componenti fondamentali:

- un sistema viario caratterizzato dall'esistenza di due autostrade: la A11, che garantisce anche tramite la FI - PI - LI, il collegamento interno all'asse tirrenico (Genova-Pisa-Livorno- Rosignano) e la A1, consentendo il collegamento con la direttrice viaria Milano-Bologna- Firenze-Roma-Napoli. Questo sistema stradale permette di raggiungere in meno di un'ora il porto di Livorno e Bologna, in circa un'ora e mezzo il porto della Spezia, in due ore la città di Roma e circa in tre quella di Milano.
- La rete ferroviaria, con la stazione di Prato di cui l'Interporto è appendice, che costituisce un centro importante ferroviario sia sul piano del trasporto passeggeri che su quello merci. È servito dalla linea che collega la tirrenica con Firenze e con l'asse ad alta velocità/ alta capacità Milano-Napoli.
- L'aeroporto "A. Vespucci" di Firenze, per il quale è in previsione un significativo potenziamento, situato a soli 3 km ed il "Galileo Galilei" di Pisa situato a 80 km. In particolare quest'ultimo rappresenta uno degli scali più importanti a livello nazionale sia per traffico passeggeri, che per

traffico merci (circa 50.000 tonnellate imbarcate e sbarcate). Oltre al sistema degli aeroporti di Roma, infatti, l'aeroporto di Pisa è considerato l'unico aeroporto dell'Italia centrale collegato al network del trasporto aereo europeo, strategico per i trasferimenti dei prodotti dell'alta moda.

- Il Porto di Livorno, situato a 100 km, rappresenta un importante scalo del Mediterraneo, specializzato nella movimentazione container e nelle merci Ro-Ro.
- Il porto della Spezia, situato a 120 km, regional port rilevante nel trasporto dei container con un throughput annuo di circa 1.300.000 teus e che rappresenta lo scalo più importante per il traffico con i mercati del far-est, tradizionalmente i più importanti per l'export di questa area.

Nell'art. 1 dello statuto è stabilito che la partecipazione degli enti pubblici non può essere inferiore al 51%. Attualmente i soci pubblici detengono il 76% del capitale sociale. Sono in corso trattative fra i soci, tramite gli assessori competenti, per la definizione di un patto pubblico che specifichi la governance e le regole di controllo, e l'impatto che comporta, inter alia, della qualificazione della società come controllata sulle partecipate indirette.

Situazione attuale della infrastruttura

Attualmente sono in funzione le attività del terminale intermodale, con gestione provvisoria FS. Sono inoltre in funzione Magazzini per spedizionieri e logistica, ove sono localizzati i più importanti spedizionieri locali ed internazionali e gli operatori di air cargo. Sono anche in funzione le funzioni direzionali per gli spedizionieri doganali, la Motorizzazione Civile, e la struttura dell'Agenzia delle Dogane. Tutta la struttura è dotata di opere di urbanizzazione, opere a verde e parcheggi di uso pubblico specificatamente attrezzati per i TIR.

Andamento della gestione

Nel 2022 l'attività di movimentazione merci segna una ripresa, dopo le criticità registrate nel periodo di pandemia. La società ritiene a questo punto che ci siano le condizioni per attivare politiche di sostenibilità ambientale e sviluppare ulteriori modalità di scambio intermodale. La società ha sviluppato, nel secondo semestre 2022, una visione e una organizzazione integrata delle attività con Magazzini Generali Doganali di Prato Srl, la sua controllata, finalizzata a una migliore gestione del terminal ferroviario e a un contenimento dei costi di struttura tecnico-amministrativi.

Per quanto riguarda i **rapporti con il Comune di Prato**, la Direzione e gli uffici tecnici del Comune hanno lavorato alla attuazione della convenzione urbanistica che disciplina la realizzazione del piano Attuativo n. 337. Il Piano ha reso edificabili alcuni Lotti, in parte destinati a magazzini e nuovi uffici, in parte destinati a parcheggio Tir, a fronte della realizzazione di opere di urbanizzazione da cedere poi al

Comune. Fra le opere di urbanizzazione si segnala la realizzazione di una rotatoria e la prosecuzione del percorso ciclopedonale.

La società continua a partecipare a Bandi Europei (CEFFPASS4CORE2 finanziamento ottenuto a Ottobre 2022 di euro 1.546.446) e ad accedere a finanziamenti del Ministero delle Infrastrutture e trasporti ex art. 1 comma 1072 Legge 205/2017.

In data 7 dicembre 2022 è stato venduto un ufficio non funzionale alla attività, con ipotesi di cessione di ulteriori immobili.

In data 11 febbraio 2022 si è conclusa positivamente la conferenza di co-pianificazione ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale 65/2014, relativa all'inserimento dell'intervento di espansione dell'Interporto nel nuovo piano Operativo del Comune di Campi Bisenzio. Successivamente è stata trasmessa al Comune di Campi la richiesta di approvazione del Piano Attuativo Unitario denominato "Marinella" per l'attuazione di quanto previsto in sede di programmazione.

E' stata convocata, per il 13 dicembre 2023, un'assemblea per sottoporre ai soci un nuovo business plan, con aggiornamento al 30-09-2023, attualmente all'esame degli uffici, per il rilancio delle attività e la verifica della situazione della liquidità.

In relazione al percorso dei soci pubblici per la stipula di patti parasociali finalizzati alla realizzazione di un presupposto giuridicamente rilevante per la qualificazione di Interporto Spa come società controllata, si segnala che il documento condiviso dagli uffici dovrà essere sottoposto a ulteriore revisione con una ipotesi di stipula finale successiva alla approvazione del nuovo piano industriale sopra richiamato, in considerazione del fatto che l'accordo pattizio deve contenere elementi condivisi di natura strategica sul futuro della società e sulle sue prospettive di sviluppo. L'approvazione definitiva del patto parasociale della Società Interporto Toscana Centrale Spa viene pertanto spostata al 2024. Lo schema di tale patto è stato condiviso fra gli Enti con pec 11 novembre 2022 con n. prot. 245638.

(9) PIN S.C.A.R.L. – SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE

Cod. Fiscale	01633710973
Partita IVA	01633710973
Cap. Sociale	729.216,00
E-mail	info@pin.unifi.it
Sito web	www.pin.unifi.it
Sede	Piazza Giovanni Ciardi, 25 Prato

Compagine sociale

Socio	capitale	%
Università di Firenze	201.212,00	27,59
Comune di Prato	144.608,00	19,83
Consiag	77.468,00	10,62
CCIAA di Prato	70.394,61	9,65
Fondazione Cariprato	77.468,00	10,62
Provincia di Prato	51.646,00	7,08
Confindustria Toscana Nord	10.329,00	1,42
Saperi srl	25.823,00	3,54
Sirio Sistemi Elettronici spa	25.823,00	3,54
Confartigianato Imprese Prato	5.165,00	0,71
S.A.T.A. s.c.a.r.l.	2.582,00	0,35
CNA Toscana Centro	5.165,00	0,71
CNA Servizi Prato Srl	2.582,00	0,35
BB Spa	7.073,39	0,97
Comune di Calenzano	21.877,00	3,00
	729.216,00	100,00

Il PIN è una società consortile a partecipazione pubblica maggioritaria, senza fine di lucro. Si costituisce come Associazione nel 1992 ed il 3 giugno 1999 si trasforma in Società consortile a responsabilità limitata (S.c.r.l.).

Il PIN si sostiene finanziariamente attraverso contributi, convenzioni stipulate con soci ed enti esterni, realizzazione di progetti di ricerca e formazione. Nella elaborazione di queste convenzioni si è realizzata in concreto una Sede universitaria aperta al dialogo con la Società e le Istituzioni che è da tutti auspicata.

Nell'anno 2003 il PIN ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001. Con questo riconoscimento il PIN si propone come un soggetto portatore di conoscenze e capacità operative avanzate, in grado di organizzare servizi per la didattica e per la ricerca su un piano qualitativamente elevato.

Il PIN eroga servizi a supporto dell'attività didattica che l'Università di Firenze svolge nel Polo Universitario pratese. In particolare il PIN è responsabile degli aspetti logistici e fornisce un supporto tecnico e operativo. Tale funzione rispetta un obiettivo di decentramento dell'attività e di miglioramento dell'offerta e dei servizi didattici, nel senso di una maggiore vicinanza alla comunità e al territorio, sia in senso fisico sia dal punto di vista dei contenuti e delle finalità dei corsi universitari.

All'art. 4 e 5 dello Statuto della società è espressamente previsto che il PIN non abbia fini di lucro e che non possa distribuire utili sotto qualsiasi forma. Si precisa, inoltre, che la società ha **finalità consortile**, richiamando dunque la definizione del contratto di consorzio (art. 2602 c.c.), quale accordo tra più imprenditori che pongono in essere un'organizzazione comune **per la disciplina o lo svolgimento di determinati fasi delle rispettive imprese**.

Il PIN Soc. Cons.r.l., si pone come strumento innovativo nel rapporto tra Università e società, a sostegno dello sviluppo del decentramento universitario, in particolare come collegamento tra l'offerta didattica e la ricerca scientifica da una parte e il territorio dall'altra. Dall'art. 5 dello statuto si desume che la società si propone di svolgere le attività ed i servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle Imprese e per l'innovazione e la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante. In particolare, ha la finalità di realizzare uno spazio per l'individuazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove professionalità e di fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia.

Per il conseguimento dell'oggetto consortile, la Società può promuovere o aderire a progetti di ricerca, di formazione e di cooperazione a carattere nazionale ed internazionale. Il PIN si sostiene finanziariamente attraverso contributi, convenzioni stipulate con soci ed enti esterni e realizzazione di progetti di ricerca e formazione. La sede e gli spazi occupati nel centro della città, accanto alla stazione, sono di proprietà comunale. Il rapporto è regolato da una convenzione per l'uso dell'immobile, recentemente rinnovato e precisato con DCC 70/2000. Precedentemente, a seguito di richiesta dell'Università degli Studi di Firenze di poter disporre sul territorio pratese di spazi dove svolgere alcuni corsi universitari il Comune di Prato, con contratto di comodato rep. 29594 del 06.04.1995, il Comune aveva concesso alla stessa i locali facenti parte del complesso edilizio " ex Buzzi" posto in Piazza Ciardi n. 25. Con successivo contratto di comodato rep. 30800 del 09/12/1998 l'amministrazione ha concesso all'Università ulteriori locali, successivamente, con D.C.C. n. 83 del 29.04.1999, modificata con D.C.C. n. 133 del 29.07.1999, il Comune di Prato ha approvato gli atti progettuali inerenti i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento del suddetto immobile, sempre per favorire gli insediamenti universitari dell'Ateneo di Firenze in città e per promuovere ricerche inerenti l'innovazione tecnologica. Con convenzione rep. 30870 del 09.09.1999 e con successiva convenzione rep. 30926 del 25.03.2000, sottoscritte tra Comune e PIN soc. cons. a r.l., sono stati disciplinati i rapporti tecnici e finanziari tra le parti inerenti l'esecuzione degli interventi di manutenzione. Una volta ultimati i lavori il Comune di Prato, con contratto di comodato rep. 31126 del 30.01.2003 sottoscritto tra Comune, Università e PIN, ha concesso all'Università i nuovi locali, concordando che gli stessi sarebbero stati utilizzati dal PIN in quanto soggetto gestore ed organizzatore delle attività didattiche facenti capo all'Università.

Le attività didattiche e di altro genere dell'Università degli Studi di Firenze sono a Prato pertanto coordinate e svolte per il tramite di "PIN s.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze" - Polo universitario Città di Prato, la quale "ha finalità consortile e si propone di svolgere le attività ed i servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese e per l'innovazione e

la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante, secondo le esigenze derivanti dai processi di innovazione e dei relativi sviluppi”, nonché di “offrire servizi di orientamento, realizzare uno spazio per l'individuazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove professionalità e di fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia”;

Il PIN si pone come strumento orientato al sostegno dello sviluppo del decentramento universitario, della ricerca scientifica, del trasferimento di conoscenza verso il sistema produttivo, e dell'alta formazione. Tali finalità statutarie, che soddisfano le esigenze del distretto in materia di ricerca e di formazione, e in particolare le esigenze degli operatori economici in relazione alla qualità della formazione tecnico specialistica presente sul territorio, sono perseguite mediante l'erogazione di servizi a supporto dei Corsi di Laurea dell'Università di Firenze tenuti presso il Polo pratese (Area Didattica), la progettazione, organizzazione e gestione di corsi di alta formazione professionale (Area Alta Formazione), le attività di ricerca di laboratori dell'Università di Firenze, anch'essi ubicati presso il Polo di Prato (Area Ricerca). Le attività del Polo Universitario pratese nelle suddette (e fra loro interrelate) aree di azione si sono radicate e significativamente sviluppate nel corso del tempo, assumendo per la città – sotto vari aspetti – una rilevanza assai significativa della quale quanto di seguito esposto può riflettere in un certo qual modo la misura:

- i dipendenti di PIN sono, nel tempo, arrivati a 22, mentre i collaboratori che a vario titolo gravitano attorno al PIN sono oggi oltre 150, impegnati in attività di ricerca, trasferimento di conoscenze e formazione sul territorio e nella sede del Polo universitario pratese sono oggi ospitate 29 aule didattiche (per un totale di circa 1500 posti), 2 aule informatiche, 1 biblioteca universitaria con 80 postazioni e oltre 25.000 volumi, sale studio, uffici, segreterie e molti laboratori di ricerca e formazione.

- per quanto concerne la didattica universitaria: fin dal 1992 si sono insediati a Prato i primi corsi di Diploma universitario, afferenti alla Facoltà di Ingegneria. Negli anni, l'offerta formativa è cresciuta e si è arricchita di Corsi delle Facoltà di Scienze Politiche, Economia, Lettere, Medicina e, più recentemente, di Agraria e Architettura (arrivando a raggiungere il “picco” nel 2006 con 14 Corsi - 11 Corsi di Laurea e 3 Master universitari – e oltre 1600 studenti iscritti). Ad oggi sono presenti 10 Corsi (3 Master Universitari e 7 Corsi di Laurea) con oltre 1600 studenti iscritti. I Corsi di Laurea presso il Polo di Prato sono da sempre stati concepiti di concerto con il territorio, sia per venire incontro alle esigenze dei profili professionali dell'area, sia per esaltare le tradizioni culturali e produttive pratesi: infatti, molteplici convenzioni a sostegno dell'insediamento e dello sviluppo dell'offerta formativa universitaria sono state sottoscritte negli anni da soggetti

istituzionali del territorio, dal Comune di Prato alla Provincia, dalla Fondazione CRPrato a Confindustria, dall'ASL4 Prato alle imprese private. Gli studenti dei Corsi di Laurea, provenienti sia dalla Provincia di Prato sia dal territorio metropolitano, ma anche da fuori Toscana (storicamente si stima che tra il 15 e il 20% degli iscritti sia "fuori sede"), hanno usufruito di tutti i servizi tipici di un campus universitario: segreterie studenti e segreterie didattiche, biblioteca connessa al Sistema Bibliotecario di Ateneo, spazi studio, servizi di tutorship per i tirocini e orientamento per le matricole. Tale significativa presenza di giovani ha quindi supportato un indotto di attività produttive nelle vicinanze del Polo (servizi di ristorazione, copisteria, mobilità e ricettività); ed ha anche innescato processi virtuosi di eccellenza, supportati da ormai oltre 10 anni dall'istituzione di importanti premi di Laurea (oggi siamo a 6) tra i quali il premio "Alberto Bardazzi" e il Premio Sirio Solutions Engineering, dedicati ai migliori studenti dell'Ateneo.

- per quanto riguarda l'"area ricerca": fin dalla sua nascita il "polo pratese" ha svolto attività di supporto a gruppi di ricerca dell'Ateneo fiorentino insediati a Prato per il trasferimento delle competenze dal mondo universitario alle imprese e alle istituzioni territoriali. Dai primi laboratori di ingegneria informatica e ambientale degli anni Novanta si è arrivati ad una rete di oltre 40 laboratori diversificati per area scientifica e settori di applicazione (Ingegneria Meccanica, Ambientale, IT, Economia e Scienze Sociali, Chimica, Agraria, Design, Lettere, Medicina, Architettura). Questi laboratori si sostanziano in una rete di centinaia di professori, ricercatori e collaboratori impegnati in progetti con le Pubbliche amministrazioni, le imprese, gli enti del terzo settore, a supporto della crescita del territorio e delle competenze che vi si vanno ad insediare. Importante la componente di investimento in attrezzature e macchinari a supporto della ricerca. Il volume di attività dell'Area Ricerca è passato da poco più di 300 mila euro del 1999 ai 4,7 Mil. di euro del 2018 attraverso oltre 1200 progetti. Progetti finanziati su grandi bandi europei, nazionali e regionali, in partnership con le Pubbliche Amministrazioni o con le imprese (mediamente il 40% del totale). Con il Comune di Prato, in particolare, sono stati realizzati oltre 60 progetti solo negli ultimi dieci anni, per un valore di 1,6 Mil. di euro garantendo un supporto all'Ente nello sviluppo di progettualità su disparate aree di intervento e fornendo un continuo supporto scientifico, metodologico ed operativo. L'Area Ricerca del "polo pratese" non ha offerto e non offre, infatti, solo competenze qualificate per lo sviluppo dei contenuti progettuali in molteplici discipline, ma anche servizi a valore aggiunto come progettazione di bandi, gestione amministrativa e rendicontazione, organizzazione logistica e dei servizi;

- per ciò che concerne l'Alta formazione anche lo sviluppo di un'offerta formativa professionalizzante destinata ai fabbisogni del territorio è stata, fin dalle origini del "polo

pratese”, sviluppata mediante una stretta collaborazione tra gli stakeholders pratesi e i gruppi di docenti e ricercatori universitari presenti al PIN. Nel 2003 il PIN si è accreditato come agenzia formativa della Regione Toscana (tra i primi soggetti a farlo) e ha ottenuto la certificazione in qualità ISO 9001, dando corpo ad una struttura formativa oggi consolidata. Da allora, si è avuto lo sviluppo di oltre 370 progetti formativi, in tematiche di interesse del territorio – dalle figure tecniche nel settore tessile all’ambito turistico, dal marketing digitale all’informatica, dall’energia all’agricoltura. Anche tutti i percorsi formativi nascono dal “dialogo con il territorio”, un dialogo cresciuto e consolidato negli anni (con il Comune, la Provincia, le associazioni datoriali e le imprese) e dimostratosi attento ai fabbisogni formativi e alla proposta di percorsi adeguati alla domanda presente sul territorio. Questo ruolo centrale nel quadro della formazione professionale a livello territoriale pratese ha permesso negli anni lo sviluppo di confronti a livello regionale (ma anche sovra regionale, attraverso progetti nazionali ed europei cui PIN partecipa) sui fabbisogni formativi, garantendo competenze universitarie ed esperienza operativa/organizzativa a supporto dello sviluppo del territorio di riferimento. I partecipanti ai corsi di formazione del PIN (una media di oltre 400 formati all’anno negli ultimi anni) provengono per la larga maggioranza dal territorio pratese, per quanto specifici percorsi abbiano suscitato e suscitino interesse a livello nazionale. Le attività di Alta formazione sviluppate dal Polo universitario pratese, rappresentano un importante strumento in grado di contribuire alla crescita qualitativa delle figure professionali del territorio e di offrire un supporto alla creazione di occupazione sostenibile, in quanto frutto di una formazione pensata con i destinatari (imprese o amministrazioni) di tali figure. I progetti sviluppati in tale “area” sono sia finanziati su fondi pubblici (tipicamente il Fondo Sociale Europeo gestito a livello regionale) sia su commesse delle imprese per i rispettivi fabbisogni interni, sia “a mercato” per la crescita individuale in ambiti innovativi o tradizionali.

Nell’ambito delle Linee programmatiche per il mandato del Sindaco 2019-2024 approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56/2019 – e nella trasposizione che delle finalità in esse contenute si ha nel quadro degli ambiti e obiettivi di cui alla ultima Sezione strategica e alla Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione del Comune di Prato, emerge il ruolo strategico rivestito dalla presenza dell’Università e del Polo universitario città di Prato (PIN) dell’Ateneo di Firenze in città, presenza che attraversa in modo trasversale una vasta pluralità di ambiti, fra loro interconnessi, della vita cittadina e che costituisce, nella rete che tali ambiti formano insieme e grazie alle competenze e conoscenze di cui tali soggetti sono dotati, un asse fondamentale sul quale riposano sinergie di primaria importanza su temi strategici per la gestione delle sfide odierne e, ancor di più, per lo sviluppo futuro della collettività e del territorio pratese. Si riscontrano esempi specifici di quanto

esposto, su un piano più generale, al punto precedente (a titolo appunto esemplificativo e non esaustivo):

- nel ruolo rivestito dal Polo universitario pratese (PIN) nel campo delle azioni di *Innovazione e trasformazione industriale* – che la città è e sarà chiamata a mettere in atto per confermare e rilanciare il proprio posizionamento in tale ambito – attraverso l'importante apporto dato nel quadro della rete di collaborazione del “Progetto Manifattura 5G” o, per fare un esempio ancor più specifico, nel quadro del Progetto PRISMA – PRato Industrial SMart Accelerator, programma a sostegno della transizione digitale delle imprese manifatturiere del territorio, del quale PIN è principale attore dei processi di innovazione.;

- nel fondamentale apporto conoscitivo e formativo che la presenza del Polo Universitario pratese può dare nell'ambito delle politiche per il *lavoro* e, in sinergia con altre eccellenze e attori locali attivi in tale campo, della progettazione e realizzazione di percorsi di *formazione* “adeguati, universitari, di alta formazione e di formazione-lavoro, per creare figure professionali adeguate alle richieste del mercato”, nonché volti ad arginare fenomeni come quello dei giovani che si trovano a sperimentare la condizione di NEET (Neither in Employment or in Education or Training);

- nel ruolo che il sistema universitario e della ricerca, a partire naturalmente da quello radicato sul territorio, può ricoprire ai fini dello sviluppo di un modello di governance, coordinato dall'Amministrazione, su un tema di assoluta rilevanza strategica per il futuro delle nostre società (e in modo particolare, per le sue tradizionali caratteristiche, per quella pratese) come quello dell'*economia circolare*;

- nel fatto che, nell'ambito dell'impegno che la città e i suoi amministratori sono chiamati ad assumere al fine di promuovere *nuovi attrattori di investimento e lavoro* sul territorio, nel quadro di un insieme di azioni a ciò rivolte “il ruolo delle università sul territorio e i nuovi modelli di impact investing si configurano come nuovi settori economici di sviluppo per la città” e la stessa specifica “azione promossa per attirare università sul territorio può incentivare il settore dei servizi per garantire a tutti gli studenti, italiani o stranieri, le condizioni ottimali di diritto allo studio”, riconoscendo in ciò che “le università, oltre a formare un network di scambi culturali e di ricerca interuniversitaria, diventano quindi un volano di crescita economica di grande impatto per il territorio”;

- nel fatto che la relazione con il Polo universitario pratese può giocare un ruolo strategico anche al fine di potenziare la capacità di progettazione nel campo della *cultura*, intesa anche come nuova e ulteriore opportunità di sviluppo per il territorio;
- nell'apporto che il Polo Universitario pratese ha dato e può dare nel quadro del piano organico di sviluppo della città denominato "*Prato Smart City*";
- nel fatto che la presenza universitaria in città costituisce di per sé la base (e il "prerequisito" e volano) su cui poggiare l'ulteriore direttrice di sviluppo, foriera di positive ricadute su una pluralità di ambiti (da quello dell'economia locale, a quello dell'attrazione di investimenti, a quello culturale, e così via), che può ruotare intorno alla definizione e all'ulteriore sviluppo del ruolo di *Prato* quale *campus universitario* (già fattivamente avviati grazie al consolidamento e all'ampliamento negli anni – certamente connesso alla presenza di un Polo universitario pratese dell'Ateneo fiorentino– della presenza di università straniere in città) e nel fatto che "il sistema delle competenze e i laboratori di ricerca aderenti al Pin, possono essere immaginati come seminari formativi di alto livello per un maggiore impulso fra sistema delle imprese e mondo della ricerca" e che "l'Alta Formazione del Pin permette la realizzazione di percorsi di formazione mirata, con la partecipazione di testimonials e operatori del settore come docenti nella valorizzazione delle professionalità e nell'adeguamento di queste alle nuove tecnologie di comunicazione".

Dal quadro delineato, sulla base di quanto sopra ricordato e considerato, emerge come la presenza universitaria a Prato e la presenza delle competenze altamente qualificate del Polo universitario pratese (PIN) assuma una rilevanza che va ben oltre i programmi e gli obiettivi di uno specifico governo cittadino, configurandosi bensì come interesse primario per l'intera collettività locale (nello stretto intreccio del tessuto di cittadini, imprese, istituzioni, ecc. da cui essa prende forma) su una prospettiva di lungo periodo. Questo è particolarmente vero nella realtà contemporanea in cui per cercare di comprendere e di governare i processi che la attraversano e per sostenere lo sviluppo (sotto una pluralità di aspetti) delle comunità e dei territori sono richieste in maniera sempre crescente conoscenze e competenze altamente qualificate e in grado di dialogare con le necessità e le potenzialità di quelle comunità e di quei territori.

A maggiore presidio degli interessi pubblici tutelati con la presenza del Comune di Prato nella compagine sociale, continuano i contatti ufficiali (contatti, incontri e documentazione in lavorazione) con l'Università di Firenze per la realizzazione di un accordo condiviso che consenta di orientare e controllare la società in modo maggiormente formale rispetto agli obiettivi e agli interessi sopra evidenziati. Tale interlocuzione ha portato a valutare l'ipotesi di trasformazione in fondazione della

società consortile, sottoposta all'attenzione dei soci con ordine del giorno inserito nella convocazione dell'assemblea del 30 novembre 2023.

(10) POLITEAMA PRATESE S.P.A.

Cod. Fiscale 1675330979
Partita IVA 1675330979
Cap. Sociale 2.040.000,00
E-mail teatro@oliteamapratese.it
Sito web <https://www.politeamapratese.it/>
Sede Via Garibaldi 33 Prato

Soci	%	capitale
Comune di Prato	35	714.000,00
Comitato Politeama	27,81	567.324,00
Betti Roberta (eredi)	7,38	150.552,00
Gruppo Impresa Trentini	3,67	74.868,00
Gruppo Ditta Cecchi	3,38	68.952,00
Ente Cassa Risparmio di Prato	2,5	51.000,00
Provincia di Prato	2,5	51.000,00
Unione Industriale Pratese	1,68	34.272,00
Confartigianato di Prato	1,08	22.032,00
CNA Artigianato Pratese	0,88	17.952,00
Pratotrade	0,58	11.832,00
Unione Commercianti di Prato	0,25	5.100,00
Consiag	0,13	2.652,00
Confesercenti	0,08	1.632,00
Altri privati	13,11	267.444,00
Totale	100,03	2.040.000,00

Si riporta di seguito quanto previsto in statuto:

Art. 3) La società ha lo scopo di promuovere la produzione e la distribuzione di manifestazioni teatrali, di prosa, musicali e cinematografiche nonché di gestire le manifestazioni stesse con particolare riferimento allo spazio teatrale "Politeama Pratese", e di concorrere alla più larga diffusione della cultura teatrale e cinematografica.

L'ampia base partecipativa e la condivisione di valori no-profit rende il Politeama Spa un soggetto con peculiarità e mission di natura "pubblicistica", che opera con gli strumenti del diritto privato ma che è difficilmente inquadrabile nella logica delle attuali disposizioni del D.Lgs 175/2016. Infatti il sistema normativo da anni è orientato a ridurre l'intervento pubblico nella produzione di servizi "di mercato", che il settore privato riesce a fornire in modo più efficiente in regime di libera concorrenza. La società Politeama Spa per contro svolge attività di produzione teatrale, strettamente di natura culturale, e

valutando l'attività di promozione delle manifestazioni teatrali e di gestione degli spazi teatrali come attività di interesse generale per la collettività amministrata Il Comune di Prato ha sempre ritenuto Politeama detenibile rispetto alle finalità di interesse pubblico realizzate. Tuttavia l'Amministrazione Comunale non può ritenere verificato il presupposto di cui all'art. 20 comma 2 lettera d), poiché la società, dopo la fine del periodo transitorio, non garantisce e non può garantire un fatturato medio annuo non inferiore al milione di euro.

Con delibera di consiglio 74/2020 di ricognizione ordinaria di cui all'art. 20 del Dlgs. 175/2016 riferita ai dati al 31/12/2019, pertanto, il Comune di Prato ha rilevato che:

1. la società Politeama Spa rispetta la condizione di cui all'art. 4 e art. 20 c. 2 lettera a) del Dlgs 175/2016, poiché opera in un ambito di attività consentito, in quanto collegato, coerente e organico rispetto alle finalità istituzionali del Comune di Prato
2. la società Politeama Spa rispetta la condizione di cui all'articolo 20 comma 2 lett. b) del Dlgs 175/2016 poiché ha un numero di amministratori non superiore a quello dei dipendenti;
3. la società Politeama Spa **non rispetta** le condizioni di cui all'art. 20 c. 2 lettera d) e art. 26 comma 12- quinquies (ovvero fatturato medio sul triennio 2017-2018-2019 superiore al milione di euro).

Nonostante la rilevanza delle attività sul territorio cittadino, la mancanza della sussistenza di tutti i requisiti di cui al Dlgs 175/2016 comporta la obbligatoria previsione nella Delibera di ricognizione, da approvare entro Dicembre 2020, della adozione degli interventi di cui al comma 1 dell'art. 20 del TUSP, ovvero interventi di "razionalizzazione, fusione, soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Il socio Comune di Prato, pertanto, ha ad oggi individuato nella Fondazione la forma giuridica meglio rispondente alla effettiva natura e alle esigenze delle attività e della missione della Politeama Spa, sia per la valorizzazione di tutte le potenzialità che questa può offrire, sia perché rappresenta una struttura con una forte missione, sia perché consente l'apporto e l'ingresso di capitali e risorse pubbliche e private anche in forme e con ruoli diversificati.

Dal punto di vista della fattibilità giuridica, nella evoluzione delle possibilità di trasformazione degli enti, sancita dalla riforma del diritto societario, si ritiene quindi necessario avviare un percorso di valutazione e verifica di fattibilità dell'ipotesi di trasformazione eterogenea di Politeama Spa da società per azioni a fondazione, come disciplinata dagli artt. 2500 septies, octies e novies cod. civ..

Con Delibera di Consiglio n. 74 del 17-12-2020, l'Amministrazione comunale dava mandato agli Amministratori della Società Politeama Spa di attivarsi per predisporre, sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio, una relazione di stima del valore della Società Politeama Spa, con indicazione analitica dei singoli elementi che compongono il patrimonio.

Il Presidente della Società, recependo la proposta di trasformazione, chiedeva al Consiglio di Amministrazione, il mandato per procedere alla predisposizione di una verifica di fattibilità giuridica ed economica tramite la consulenza di professionisti, e il mandato per adottare tutti i provvedimenti necessari a presentare ai soci il progetto di trasformazione, in modo tale da avviare i necessari adempimenti civilistici, primo fra tutti l'assenso a maggioranza qualificata dell'assemblea straordinaria.

L'ipotesi di trasformazione in fondazione risultava ancora attuale agli esiti della successiva e ultima ricognizione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25 novembre 2021, relativa all'assetto del gruppo al 31.12.2020. La Società Politeama infatti risultava ancora non rispettare il parametro di cui all'art. 20, comma 2 lettera d), avendo conseguito un valore della produzione medio sul triennio 2018-2020 di euro 505.155,00, inferiore quindi al milione di euro richiesto dalla norma. Oltre a ciò, non trovava riscontro positivo neanche il parametro di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) "società con un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti". La Delibera di ricognizione n. 62 del 25-11-2021, nella apposita sezione sullo stato di avanzamento delle operazioni di razionalizzazione, dà conto dello stato di avanzamento delle attività svolte dalla Società Politeama per la realizzazione della trasformazione, e in particolare della avvenuta verifica di fattibilità giuridica, della predisposizione di una perizia di stima dell'immobile di proprietà della società e della predisposizione di una bozza di statuto della nuova fondazione. Successivamente, con Delibera di Consiglio 78 del 22 Dicembre 2022 si confermava la volontà di proseguire nel percorso delineato di trasformazione della società in fondazione di partecipazione, ritenendola ancora soggetta a razionalizzazione.

Nell'ambito della predisposizione di un piano che garantisse equilibrio, le maggiori criticità sono emerse rispetto alla parte finanziaria, ovvero alla dimostrabilità, per la nuova Fondazione, di essere in grado di fare fronte ai propri impegni con una adeguata liquidità. La società pertanto ha intrapreso le necessarie azioni per dare sostenibilità al progetto, definendo:

- un rendiconto finanziario, a garanzia della capacità del nuovo soggetto di far fronte ai pagamenti
- un piano economico previsionale, a garanzia del permanere dell'equilibrio della gestione
- uno stato patrimoniale previsionale, a rappresentazione della integrità negli anni di quello che sarà il fondo di dotazione iniziale della fondazione

- un pre-consuntivo, a maggiore garanzia della insussistenza di perdite pregresse.

La rielaborazione dei documenti contabili è stata preceduta da una due diligence e da una conseguente rinegoziazione della posizione debitoria verso fornitori e banche, oltre che a un piano di rateizzazione dei debiti verso l'Amministrazione Comunale. Oltre a ciò, è intervenuto recentemente come elemento di novità l'accoglimento di un progetto di finanziamento presentato e ottenuto sui fondi del PNRR pari a 400.000,00 euro per efficientamento energetico, che comporta in quota parte un cofinanziamento a carico della società, oltre a una revisione degli ammortamenti.

Questo ha comportato uno slittamento dei tempi inizialmente preventivati, con conclusione della procedura ipotizzata entro Marzo 2024, e comunque entro la fine dell'attuale mandato del Sindaco (Maggio 2024).

(11) FARMACIE PRATESI PRATOFARMA S.P.A.

Cod. Fiscale	1839520978
Partita IVA	1839520978
	520.000,00
Cap. Sociale	520.000,00
E-mail	farmaciepratesi@legaalmail.it
Sito web	https://www.admentaitalia.it/adm-it/gruppo-admenta-italia/farmacie-pratesi-pratofarma-s
Sede	Blocco 11.1 Interporto - Bentivoglio (BO)

	Capitale	%
Comune di Prato	104.000,00	20,00
Admenta Italia spa	416.000,00	80,00
Totale	520.000,00	100,00

La società nasce l'08/01/1974 come Azienda Farmaceutica Municipalizzata. Nel 1996 diventa Azienda Pratese Multiservizi. Nel 2000 si trasforma in S.p.A. Le finalità della società sono:

- gestione delle farmacie comunali;
- produzione di prodotti officinali, omeopatici, di profumeria e di prodotti affini ed analoghi;
- l'effettuazione di test di aiuto-diagnosi all'utenza;
- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di medicinali, prodotti parafarmaceutici;

- la distribuzione intermedia e l'erogazione di servizi, anche al di fuori del territorio comunale, a farmacie pubbliche e private, nonché alle ASL, Case di Cura e ogni altro tipo di struttura socio-sanitaria pubblica o privata;
- l'informazione, l'educazione sanitaria, la formazione e l'aggiornamento professionale;
- la partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e locale;
- la preparazione, la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, veterinarie, e dei preparati galenici, officinali e magistrali, omeopatici di erboristeria e di ogni altro prodotto della medicina naturale;
- vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici e dietetici, cosmetici e per l'igiene personale, nonché di integratori alimentari e di alimenti speciali.
- la fornitura di materiale di medicazione, di presidi medico-chirurgici, di reattivi e diagnostici, di apparati protesici e apparecchi elettromedicali.

L'attività della Pratoфарма S.p.A. è disciplinata da due documenti:

- 1) lo statuto, la cui ultima versione è del 29-01-2019, che regola l'organizzazione interna della società e disciplina aspetti quali l'oggetto sociale, il capitale sociale, le diverse tipologie di azioni, la forma di amministrazione.
- 2) La convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico. Tale convenzione è stata stipulata in data 02/10/2000 con contratto rep. 30961. Essa ha validità fino al 31/12/2090. La convenzione ha lo scopo di regolamentare l'affidamento del servizio farmaceutico, fissando gli obblighi reciproci tra il comune di Prato e la Pratoфарма S.p.A., al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Essa stabilisce i principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi, che sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Vengono inoltre stabiliti gli obblighi che essa deve rispettare:

- disporre di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi;
- raggiungere l'equilibrio economico-finanziario;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale fornendo tutta la documentazione che possa essere necessaria a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti;

- garantire condizioni agevolate al comune per lo svolgimento di attività assistenziali a favore di categorie svantaggiate;
- sottoporre all'approvazione del Comune il regolamento dei rapporti con l'utenza nell'espletamento dei servizi farmaceutici;
- non potrà modificare la distribuzione dei punti vendita, né alienare locali in cui esercita, senza la previa autorizzazione del Comune di Prato;
- mantenere gli standard di apertura oraria delle farmacie;
- assumere in gestione le farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle. Le parti provvederanno a definire le modalità di pagamento dell'importo dovuto al Comune, che non potrà essere inferiore a 1,5 volte il fatturato del terzo esercizio solare intero di gestione.

Il Comune si impegna a cooperare con la società per consentire agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso (dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc), collabora coi propri uffici amministrativi, garantisce il patrocinio alle iniziative intraprese dalla società in materia di salute e prevenzione.

In nessun caso la società può cedere a terzi o subaffittare la gestione delle farmacie.

Nella convenzione è poi prevista una clausola (art. 9), dove è stabilita la possibilità da parte del Comune di chiedere la risoluzione della convenzione al verificarsi di gravi inadempienze, come la presenza di gravi disfunzioni nell'erogazione del servizio, la chiusura di un esercizio farmaceutico per oltre cinque giorni senza dare comunicazione e ottenere l'autorizzazione da parte dell'autorità sanitaria, l'abituale ricorso all'abusivismo professionale, la reiterata vendita di farmaci vietati, etc. Sulla base delle contestazioni fatte dal Comune, la società produrrà delle giustificazioni, e l'ente deciderà se risolvere la convenzione, revocando l'affidamento del servizio alla società. E' poi previsto anche il caso in cui sia il Comune a non rispettare la convenzione, con la possibilità da parte della società di rescindere il contratto.

All'art. 10 sono disciplinate le modalità di riscatto del servizio farmaceutico da parte del Comune prima della scadenza (2090), quando si renda necessario per tutelare l'interesse pubblico. Il riscatto comporta la restituzione al Comune dei beni mobili ed immobili funzionali all'espletamento del servizio pubblico. Considerazioni analoghe valgono per il mancato rinnovo dell'affidamento del servizio, che prevedono la restituzione al Comune dei beni mobili ed immobili di sua proprietà, così come il trasferimento dei rapporti di lavoro dipendente.

Per quanto riguarda la forma di gestione mista, dopo la costituzione della società fu selezionato tramite gara il socio privato (Delibera 351 del 6 giugno 2001).

Nel 2022 la società ha comunicato all'amministrazione comunale la acquisizione del gruppo ADMENTA ITALIA, di cui PratoFarma è una partecipata, da parte del Gruppo Phoenix, leader europeo nel settore dell'healthcare. La suddetta operazione non porterà cambiamenti diretti nella struttura del Gruppo Admenta Italia, e Admenta Italia resterà titolare dell'80% di PratoFarma.

Le finalità di interesse pubblico, oltre alla gestione delle farmacie comunali secondo gli orari e la programmazione del Comune, sono:

- ampliamento del servizio farmaceutico nella direzione dei servizi accessori di prevenzione della salute e prenotazione di visite specialistiche,
- presidio di analisi Covid con tamponi,
- promozione di campagne di informazione sul farmaco, per lo sport pulito, alimentazione, cuore sano, diabete, aids, contro il doping ed il fumo.

Alla luce delle considerazioni fino ad ora fatte, risultano abbastanza limitati i poteri di indirizzo e di controllo del Comune all'interno della società, proprio in virtù della partecipazione di minoranza detenuta. Tuttavia, considerando che la società in questione, oltre ad essere una partecipata, è anche affidataria di un servizio (che istituzionalmente farebbe capo al Comune), nella convenzione sono stabiliti a carico del Comune, poteri di vigilanza e di controllo (art.7). In particolare è stabilito quanto segue:

- la partecipazione della società ad altre strutture associative che riguardino la materia dei servizi pubblici può avvenire solo previo assenso del Comune;
- il Comune può effettuare in qualunque momento visite ed ispezioni nei locali delle farmacie e nei locali in detenzione delle società, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio pubblico ovvero qualunque attività connessa; il Comune può effettuare inoltre indagini per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza del servizio;
- in occasione delle ispezioni di cui sopra, il Comune può effettuare campionamenti ed ogni operazione di carattere tecnico, come l'acquisizione di copie documentali.

Il Comune, in quanto socio, partecipa esclusivamente con il proprio capitale sociale. Non vengono quindi concessi né contributi, né trasferimenti a qualsiasi titolo. Tuttavia, le Farmacie Pratesi si identificano come fornitrici di materiale igienico sanitario, di pronto soccorso e prodotti dietetici necessari per gli uffici comunali, le scuole e i refettori. Inoltre, procedono a fornire determinati prodotti

o medicinali ai soggetti assistiti dai servizi sociali, in seguito ad apposito accordo con il Comune, il quale provvede a rimborsare la società.

Gli importi non sono significativi e porterebbero a riflettere sull'opportunità per il comune di mantenere la sua quota di azioni, ma, come è stato accennato in precedenza, la partecipazione al 20% è legata più ad una scelta strategica di controllo sulle politiche societarie che per una finalità economico-imprenditoriale. Inoltre, sulla base della convenzione, quando viene istituita una nuova farmacia, la Pratoфарма S.p.A si obbliga ad assumerne la gestione a fronte del pagamento di un corrispettivo, pari a 1,5 volte il fatturato del terzo esercizio solare intero di gestione. Tale corrispettivo dovrà essere liquidato entro il 31 marzo del quarto esercizio solare della farmacia.

Nel corso del 2022 è stata ristrutturata la Farmacia n. 10. Su impulso del Comune, sono state portate avanti diverse iniziative di interesse pubblico:

- progetti di prevenzione nelle scuole
- campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio, campagne di promozione di corretti stili di vita per il benessere della donna, nutrizione, intolleranze alimentari, celiachia e disbiosi intestinale,
- partecipazione alle Giornate Mondiali di Attenzione e alle Settimane di Attenzione in collaborazione con centri medici e pazienti
- servizio di autoanalisi sangue – capillare e di autotest mediante strumentazione sanitaria disponibile in farmacia, misurazione di glucosio o colesterolo, trigliceridi, profilo lipidico, colesterolo totale. Nell'anno 2022 sono state effettuate oltre 6.000 analisi.
- Campagne di comunicazione nella lotta al COVID con consegna a domicilio gratuita di farmaci, test sierologici, tamponi antigenici e tamponi rapidi e vaccini. Nelle farmacie di Prato sono stati somministrate oltre 3.000 dosi di vaccino ed effettuati quasi 40.000 tamponi rapidi.

Il servizio farmaceutico ha avuto storicamente la qualificazione di servizio pubblico locale anche se più propriamente dopo la riforma del 78 forse sarebbe da qualificare come un servizio pubblico regionale delegato alle ASL. Secondo la sentenza 1890 del 16.11.2010 del Tar Lazio ha natura di concessione di pubblico servizio. Quindi ad oggi è possibile svolgere la gestione del servizio farmacie di cui è titolare il comune secondo i moduli previsti dall'ordinamento europeo, ovvero tramite:

- 1) gestione diretta;
- 2) società di capitali costituite dal Comune, totalmente pubbliche o a partecipazione mista pubblico/privata;
- 3) appalto di servizi tramite gara a società interamente private.

Sulla base di questo, una **eventuale completa uscita** del Comune dalla compagine societaria di Pratoforma Spa comporterebbe la necessità di modificare l'attuale affidamento, individuando un nuovo modulo gestorio fra quelli consentiti dalla legge.

La cessazione del rapporto potrebbe avvenire ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio con Pratoforma Spa, secondo il quale il Comune può riscattare anticipatamente il servizio farmaceutico prima della scadenza **qualora sia necessario per la tutela dell'interesse pubblico**: in tal caso verrebbero restituite al Comune tutti i beni mobili e immobili funzionali allo svolgimento del servizio, previa corresponsione di un indennizzo, cosa che comunque dovrà accadere al termine dell'affidamento.

(12) SO.RI. - SOCIETA' RISORSE - SPA

Cod. Fiscale 01907590978
Partita IVA 01907590978
Cap. Sociale 553.260,00
E-mail frontoffice@so-ri.it
Sito web <https://www.so-ri.it/>
Sede Piazza del Comune 2

Soci	capitale	n. azioni	%
Comune di Prato	472.000,00	47.200,00	85,31
Comune di Montemurlo	48.000,00	4.800,00	8,68
Comune di Carmignano	5.260,00	526,00	0,95
Comune di Quarrata	10.000,00	1.000,00	1,81
Comune di Cantagallo	2.000,00	200,00	0,36
Comune di Poggio a Caiano	10.000,00	1.000,00	1,81
Comune di Montale	6.000,00	600,00	1,08
	553.260,00	55.326,00	100

La Società Risorse S.p.A. denominata So.Ri nasce a fine 2002 successivamente all'approvazione della D.C.C. 175 del 28.11.2002 con cui i Comuni di Prato e Montemurlo ne deliberarono la costituzione. Contemporaneamente furono approvati statuto, schema di contratto di servizio e business plan 2003-2005.

Il contratto di servizio è stato più volte aggiornato rispetto alle esigenze dell'amministrazione. Anche lo statuto originario è stato modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, per conformarlo alle disposizioni relative alle società in house.

Sori Spa svolge per il Comune di Prato e per gli altri soci, con modalità di affidamento in house e sulla base delle regole del controllo analogo:

1. gestione di tutte le attività relative all'accertamento, alla liquidazione e riscossione di ICI, TARSU, TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
2. gestione di tutte le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie pertinenti dell'amministrazione comunale;
3. recupero coattivo delle entrate patrimoniali di competenza dell'ente qualora l'amministrazione comunale deleghi la società a tal fine;
4. gestione delle attività di istruttoria dei procedimenti di autorizzazione per l'installazione di mezzi pubblicitari, occupazione spazi ed aree pubbliche temporanea a permanente;
5. supporto al Comune per predisporre provvedimenti in materia tributaria
6. eventuali ulteriori servizi connessi con la gestione delle entrate tributarie dell'ente.

La compagine sociale originaria si è ampliata, per la particolare necessità di specializzazione e competenza in materia di riscossione tributaria e soprattutto per quanto riguarda le procedure della riscossione coattiva. Ad oggi sono soci, oltre a Prato e Montemurlo, anche il Comune di Quarrata, il Comune di Cantagallo, il Comune di Carmignano, il Comune di Montale e il Comune di Poggio a Caiano. I soci hanno i seguenti strumenti di controllo:

- Patti parasociali di governance, che prevedono un gradimento unanime sul consiglio di amministrazione
- Patti per il controllo analogo, che prevedono un monitoraggio più stringente sugli aspetti gestionali da parte di un comitato di controllo che si ritrova periodicamente e a scadenze fisse (approvazione del bilancio di previsione, piano delle attività, ecc.)
- Il contratto di servizio che prevede regole e condizioni che consentono di presidiare le prestazioni della società.

(13) PUBLIACQUA S.P.A – partecipata indirettamente tramite Acqua Toscana Spa e, dopo il perfezionamento della fusione, tramite Alia Spa-Multiutility

Cod. Fiscale	05040110487
Partita IVA	05040110487
Cap. Sociale	150.280.056,72
E-mail	protocollo@cert.publiacqua.it
Sito web	https://www.publiacqua.it/
Sede	Via Villamagna 90/c Firenze

PUBLIACQUA SPA	Nuovo assetto dopo la nascita di Acqua Toscana. Subentro di Alia nella partecipazione di Acqua Toscana dal 01-02-2023.	%	n. azioni
Acqua Toscana spa	79.901.320,32	53,17	15.484.752,00
Acque Blu Fiorentine spa	60.112.023,72	40,00	11.649.617,00
Comune di Pistoia	5.935.656,36	3,95	1.150.321,00
Comune di San Giovanni Valdarno	1.299.948,48	0,87	251.928,00
Comune di Serravalle Pistoiese	677.858,88	0,45	131.368,00
Publiservizi S.p.A.	650.160,00	0,43	126.000,00
Comune di Cavriglia	570.634,08	0,38	110.588,00
Comune di Loro Ciuffenna	379.915,32	0,25	73.627,00
Comune di Agliana	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Calenzano	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Cantagallo	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Carmignano	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Montemurlo	23.988,84	0,02	4.649,00
Comune di Monteverchi	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Sesto Fiorentino	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Vaglia	91.068,84	0,06	17.649,00
Comune di Vaiano	91.068,84	0,06	17.649,00
Totale	150.280.056,72	100,00	29.124.042,00

Publiacqua S.p.A è la società affidataria, dal 1° Gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 province, Firenze Prato, Pistoia e Arezzo. La concessione termina il 31/12/2024. L'autorità Idrica Toscana dovrà valutare quale sia la migliore e più efficiente forma di affidamento fra la gestione in house e la nuova gara per il socio privato. Publiacqua S.p.A. è stata costituita nel 2000 per iniziativa dei Comuni in cui la società esercita la propria attività. Nel 2006, a conclusione di una gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato, Acque Blu Fiorentine S.p.A. composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A., Suez Environnement S.A., MPS S.p.A. che si è aggiudicato il 40% del capitale sociale. Nel 2014 MPS ha manifestato l'intenzione di uscire dal raggruppamento e le sue quote sono state acquisite da Acea e Suez in proporzione alle azioni possedute. Ad oggi quindi ACEA detiene il 75% delle azioni di Acque Blu Fiorentine, mentre Suez è poco al di sotto del 25%.

Publiacqua si occupa della captazione, del trattamento, del convogliamento e della distribuzione di acqua potabile.

L'attività interessa sia acque di falda sia acque superficiali. L'azienda gestisce un sistema impiantistico complesso ed articolato, a cominciare dalle grandi strutture del capoluogo toscano (impianto di potabilizzazione dell'Anconella e di Mantignano).

In tutto il territorio gestito, oltre alla distribuzione di acqua potabile, la società cura il collettamento delle acque reflue e la loro depurazione, avendo nell'impianto di San Colombano il punto d'eccellenza. La gestione integrata del sistema depurativo da parte di un solo soggetto, in un territorio così vasto, è prerequisito essenziale per il suo ammodernamento ed efficientamento anche al fine di ridurre il livello di inquinamento delle acque fluviali della Regione.

- Produzione e vendita di acqua potabile;
- Acqua di alta qualità Fontanelli;
- Depurazione;
- Fognature;
- Controlli di laboratorio chimici e biologici, analisi;

Publiacqua S.p.A fin dalla sua nascita lavora alla realizzazione di una moderna azienda al servizio dei cittadini nel campo del servizio idrico integrato, dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di un efficiente ciclo produttivo caratterizzato da:

- Fonti diversificate di approvvigionamento idrico con l'obiettivo della salvaguardia delle falde;
- Impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati fra i migliori in Europa come il potabilizzatore dell'Anconella;
- Impianti di depurazione delle acque reflue urbane ed industriali realizzati con l'ottica del riuso della risorsa come il depuratore di San Colombano;
- Reti di distribuzione dell'acqua potabile e di raccolta dell'acqua reflua a basso impatto ambientale

La missione di Publiacqua S.p.A è quella di garantire la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito a costi contenuti, anche in caso di emergenza e in caso di clima siccitoso, e assicurare la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente. Tutto ciò grazie ad un sistema produttivo e gestionale tra i più avanzati e moderni in Italia.

Nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e con l'obiettivo della riduzione dell'emissioni di gas serra, l'azienda sta attuando programmi di riduzione del consumo elettrico ed ha realizzato, fra le altre cose, un impianto idroelettrico per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Con Delibera di Consiglio n. 30 del 03-06-2021 è stata posta in essere una complessa operazione di aggregazione della compagine Pubblica tramite il conferimento delle quote dei soci, particolarmente frazionate, in una nuova società – Acqua Toscana Spa – a totale controllo pubblico, e in grado di interagire direttamente e con maggiore efficienza con il socio privato nella particolare e delicata fase di fine concessione. Non tutti i Comuni soci di Publiacqua hanno aderito alla concentrazione tramite conferimento, e il Comune di Montemurlo ha aderito parzialmente, dividendo la sua quota ed essendo quindi presente sia in Publiacqua che in Acqua Toscana.

La gestione del servizio idrico è una attività che può essere garantita solo esternalizzandone la gestione. Come per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, si tratta di un servizio soggetto a regolazione, rispetto al quale il costo del servizio deve essere integralmente coperto dalla tariffa, che viene calcolata sulla base delle disposizioni definite dalla 'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del tele calore, come previsto dal D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale".

Sia per lo svolgimento dell'attività di Publiacqua, sia per quello di Alia relativo ai rifiuti, si tratta di sistemi regolati rispetto ai quali i costi ammissibili che vanno a definire la tariffa a carico dell'utenza, sono definiti rigidamente con le Delibere e il metodo di calcolo di ARERA. Non è pertanto possibile né incidere né esprimere un giudizio sulla necessità di contenimento delle spese di funzionamento, fra cui quelle di personale, che sono registrate, verificate e vanno a costituire il Piano Economico Finanziario del Gestore, sulla base del quale poi viene calcolata la tariffa. I Costi ammissibili sono rilevati con sistemi extracontabili, validati da Arera e utilizzati nella costruzione del PEF di Ambito, peraltro con lo slittamento temporale necessario alla rendicontazione e alla verifica (la tariffa dell'anno n, e quindi il valore della produzione del bilancio del gestore dell'anno n, si calcola sulla base dei costi dell'anno n-2).

La delibera ARERA 580/2019, inoltre, definisce all'art. 291, il valore residuo regolatorio a fine concessione, ovvero l'ammontare dei costi che troveranno riconoscimento nelle tariffe degli anni successivi, ma legati alla gestione in scadenza. L'esistenza e l'ammontare del valore residuo regolatorio è legato principalmente al valore residuo degli investimenti non ancora completamente ammortizzati.

In data 12-05-2023, in vista del termine della concessione (31-12-2024), l'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana ha deliberato l'inizio della procedura per il nuovo affidamento del servizio idrico

integrato della Conferenza Territoriale 3, dando indirizzo ad AIT di procedere con i necessari passaggi per la selezione del scio privato.

B. Contenimento delle spese di funzionamento.

B1. Società controllate

Ai sensi dell'articolo 19 c. 5 del D.Lgs 175/2016, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni all'assunzione di personale.

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile, e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi "
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione"

Deve comunque essere tenuta presente la necessità di contemperare la determinazione di obiettivi di contenimento di spesa con le caratteristiche organizzative specifiche di ciascun organismo, tramite riferimento a parametri di andamento storico dei relativi costi, e fatti salvi eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di incrementi delle voci.

Gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento sono stati assegnati con i seguenti atti: Delibera di Giunta 181 del 27-07-2021 (sezione strategica 2022-2024), Delibera di Consiglio 50 del 9-9-2021 (sezione strategica 2022-2024), delibera di Consiglio 33 del 23-06-2022 (Nota di aggiornamento del DUP 2022-2024). I documenti sono stati trasmessi alle società, per l'adozione dei provvedimenti di recepimento e la pubblicazione sui siti rispettivi aziendali.

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico, del D.Lgs. 118/2011 e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Prato i seguenti soggetti partecipati:

- Sori Spa
- Edilizia Pubblica Spa
- Consiag Servizi Comuni Srl

In considerazione del fatto che la revisione di cui al presente atto riguarda l'anno 2022, si effettua il confronto con i risultati di esercizio del 2021.

CSC Srl	2021	2022	differenza	variazione %
· B6 "Costi di acquisto delle materie prime"	2.826.174	4.971.759	2.145.585	43,16
· B7 "Costi per servizi "	6.417.717	5.856.102	-561.615	-9,59
· B8 "Costi per godimento beni di terzi"	988.109	1.121.783	133.674	11,92
· B9 "Costi del personale"	5.363.657,00	5.881.695,00	518.038	8,81
· B 14 "Oneri diversi di gestione"	340.452	380.713	40.261	10,58
	15.936.109,00	18.212.052,00	2.275.943,00	
EPP SPA	2021	2022	differenza	variazione %
· B6 "Costi di acquisto delle materie prime"	2.552.429	3.371.382	818.953	24,29
· B7 "Costi per servizi "	1.360.583,00	1.493.770,00	133.187	8,92
· B8 "Costi per godimento beni di terzi"	52.173,00	52.657,00	484	0,92
· B9 "Costi del personale"	611.052,00	672.104,00	61.052	9,08
· B 14 "Oneri diversi di gestione"	147.132,00	117.429	-29.703	-25,29
	4.723.369,00	5.707.342,00	983.973,00	
SORI SPA	2021	2022	differenza	variazione %
· B6 "Costi di acquisto delle materie prime"	-		0	
· B7 "Costi per servizi "	605.263,00	718.837,00	113.574	15,80
· B8 "Costi per godimento beni di terzi"	104.050,00	108.193,00	4.143	3,83
· B9 "Costi del personale"	2.209.864,00	2.276.585,00	66.721	2,93
· B 14 "Oneri diversi di gestione"	29.671	22.629	-7.042	-31,12
	2.948.848,00	3.126.244,00	177.396,00	

1. Per quanto riguarda la maggiore spesa di personale di **Consiag Servizi Comuni Srl** la società precisa che la maggiore spesa (+518.038) riguarda le nuove assunzioni e i maggiori accantonamenti per trattamento fine rapporto e oneri sociali a seguito del rafforzarsi della dotazione di personale dedicata a

compiti “operativi”, legati a un aumento del volume delle attività affidate, a fronte di una parziale diminuzione del costo del contratto di service e di un minor ricorso a servizi esterni per medesime prestazioni.

Le variazioni delle voci di spesa di personale, per materie prime e servizi e uso di beni di terzi si devono confrontare con le variazioni dei valori di ricavo, essendo i costi della società in house strumentale legati alla dimensione degli affidamenti da parte dei soci:

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2014	7.245.079,00		7.208.936,00	
31/12/2015	7.093.372,00	-2,09%	7.067.454,00	-1,96%
31/12/2016	12.849.942,00	+45%	12.667.993,00	+44%
31/12/2017	14.417.221,00	+12%	14.295.502,00	+13%
31/12/2018	15.217.684,00	+5,26%	15.084.179,00	+5,23%
31/12/2019	16.342.201,00	+6,9%	16.150.482,00	+6,6%
31/12/2020	15.769.955,00	-4%	15.557.508,00	-4%
31/12/2021	17.563.888,00	+10,21%	17.208.403,00	+9,5%
31/12/2022	19.694.884,00	+11%	19.358.728,00	+11%

Si rileva pertanto una correlazione diretta fra aumento dei ricavi e aumento dei costi, e pertanto la società Consiag Servizi Comuni, sulla base della documentazione agli atti, non risulta necessitare di contenimento dei costi di funzionamento in quanto:

- la struttura dei costi dipende dalla dimensione dei ricavi (affidamenti dei soci);
- La società ha effettuato nel 2022 investimenti in misura superiore rispetto ai precedenti esercizi e agli ammortamenti di periodo (maggiori investimenti realizzati nel 2022: €/mln 0,5 in più rispetto al 2021, anno in cui erano pari ad €/mln 1,1)
- L'indice di liquidità primaria (attivo corrente al netto del magazzino/passivo corrente) è pari a 0,87 (situazione critica se inferiore a 0,5), come nel 2021.

2. Per quanto riguarda **Edilizia Pubblica Pratese**, l'importo della voce B6 “Costi di acquisto delle materie prime” va a rettificare per pari importo la voce di ricavo A2 “variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione” nel Valore della Produzione, per la modalità di contabilizzazione prevista per i lavori in corso sulla base dell'art. 2426 c. 1 n. 11 (“i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza”). Pertanto l'incremento della voce di spesa ha la funzione di rettifica della voce di ricavo A2 “variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione” nel Valore della Produzione e non può considerarsi un reale incremento di costo.

Le altre voci contabili di EPP registrano variazioni fisiologiche che rientrano nell'ordinario.

La società Edilizia Pubblica Pratese Spa, sulla base della documentazione agli atti, non risulta necessitare di contenimento dei costi di funzionamento in quanto vista la particolare natura della società e dell'attività da essa svolta (gestione del patrimonio ERP in capo a i Comuni del LODE Pratese, regolata con Contratto di Gestione) i principali fattori che possono influenzare il risultato economico di

bilancio, e quindi una necessità di contrazione dei costi di funzionamento, sono dati dai flussi in entrata ed in uscita che si manifestano:

- sotto il profilo dei Ricavi, dagli affitti incassati , fatturati in nome e per conto dei Comuni del Lode e trattenuti nelle nostre casse come previsto dal contratto di gestione del 14 Giugno 2005 e le competenze tecniche spettanti per lavori.
- sotto il profilo dei Costi, dai costi fissi di struttura e dai costi variabili per manutenzione.

In considerazione del fatto che i costi fissi di struttura non presentano variazioni significative nel tempo, in presenza di una riduzione delle entrate o di aumenti di costi, il perseguimento dell'equilibrio economico si ottiene necessariamente attraverso una rimodulazione dei costi di manutenzione ordinaria.

In relazione a quanto sopra espresso (necessità di intervenire in anticipo sugli unici costi comprimibili ovvero sui costi di manutenzione) l'azienda si è dotata di procedure che permettono di monitorare costantemente i fattori di rischio di squilibrio economico, attraverso la redazione di un bilancio di previsione e di bilanci di verifica al 30 Giugno e al 30 Settembre di ogni anno.

3. Per quanto riguarda la maggiore spesa di personale di **SORI** Spa (+3% circa), si segnala che la voce B9 comprende l'intera spesa per il personale dipendente, la cui crescita dipende dagli scatti di contingenza, dal costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il premio di produttività è stato calcolato in base a quanto previsto nel contratto di lavoro applicato e degli accordi integrativi vigenti, e che è stato applicato il rinnovo contrattuale da contratto nazionale nel 2022.

La voce B7 "costi per servizi" di Sori Spa è incrementata fra 2021 e 2022 (+15%). L'andamento delle spese per servizi nel 2022 è stato quindi superiore al 2021, per la ripresa delle attività di accertamento, dopo il rallentamento dovuto alla emergenza da coronavirus ed alle conseguenti disposizioni di legge che hanno sospeso temporaneamente l'attività di coattivo. L'aumento più rilevante è sempre quello della spesa per **bollettazione e notifica degli avvisi di pagamento** (+59.114,00), che costituisce una voce di costo di funzionamento non comprimibile in quanto legata e conseguente all'esercizio degli obblighi derivanti dal contratto di servizio.

Dettaglio voci di costo 2021-2022 di SORI Spa

· B7 "Costi per servizi "			
Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	

Prestazioni professionali	37.360,00	38.913,00		
legali e notarili	5.672,00	3.328,00		
Compenso consiglio di amministrazione	24.568,00	28.279,00		
Contributi Cda	3.923,00	4.514,00		
Contributi inail cococo	-	-		
Compensi collegio sindaci	17.514,00	17.500,00		
Compenso tirocinanti	-	-		
Compenso revisore legale	9.000,00	9.000,00		
Servizi bancari e postali	33.633,00	42.621,00		
Spese bollettazione e notifica	305.693,00	246.579,00	59.114,00	dipende dal numero atti inviati
Gestione banca dati, servizi Ced e personale CED comandato	-	-		
Assicurazioni	9.149,00	7.660,00		
Spese rappresentanza	160,00	437,00		
Altre prestazioni di servizio	115.179,00	72.909,00	42.270,00	per incarico a Rete Sociale per accertamenti su aree edificabili
Spese telefono	480,00	480,00		
Spese cellulari	1.716,00	1.578,00		
Pulizie locali	9.563,00	9.563,00		
Spese di trasporto	702,00	957,00		
Carburante automezzi	-	-		
Carburante autoveicoli	810,00	859,00		
Buoni pasto	31.086,00	23.054,00	8.032,00	dipende dal maggiore o minore utilizzo smart

Elettricità'	21.605,00	10.603,00	11.002,00	incremento dovuto all'incremento inflazione e costi energia
Indennità chilometrica	1.603,00	2.270,00		
Elaborazione buste paga	13.416,00	13.415,00		
Costo formazione personale	6.610,00	2.604,00		
contributi associativi	7.817,00	6.636,00		
Manutenzioni	15.267,00	18.285,00		
materiale di consumo e prestazioni Covid	6.170,25	26.918,00	- 20.747,75	legato andamento pandemia
sopravvenienze passive prestazioni di servizi	21.417,00	352,00	21.065,00	professionisti che seguono la causa contro un vecchio amministratore euro 16.974, ricalcolo assicurazione 2021 euro 1.583, ricalcoli prestazioni 2021 arrivate nel 2022 euro 2.860
altri	18.724,00	15.949,00		
totale	718.837,25	605.263,00	120.735,25	

· B8 "Costi per godimento beni di terzi"				
<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2022</i>	<i>Importo 2021</i>		
Affitti passivi	84.824	81.957	2.867	ha influito prevalentemente incremento Istat dovuto andamento inflazione 2022
Spese condominiali	10.360	8.777	1.583	
Locazione autoveicoli	7.308	7.682	- 374	
Noleggio fotocopiatrici	5.701	5.634	67	
sopravvenienze passive su godimento beni di terzi	0			
noleggio apparecchiature telefoniche	0			

		-		
totale	108.193	104.050	4.143,00	

· B9 "Costi del personale"
La quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto da rivalutazione è stata nel 2022 pari a euro 92.650 (nel 2021 era stata 36.927), determinando l'incremento del costo del personale = +55.723 Nel 2022 c'è stato inoltre il rinnovo del CCNL

Considerato il dato di dettaglio dei costi per servizi, e la non discrezionalità delle disposizioni in materia di adeguamenti contrattuali per il personale, si ritiene che le spese di funzionamento di SORI Spa non debbano essere contenute, anche in considerazione del margine operativo lordo (valore che rappresenta il saldo della gestione operativa, ovvero la redditività della gestione caratteristica) che fra 2021 e 2022 è migliorato del 13%.

Andamento dei costi in relazione al valore della produzione delle tre società controllate

Poiché tutte e tre le società interessate hanno attività condizionate dalle richieste delle amministrazioni socie, pare rilevante evidenziare l'andamento dei costi in relazione al valore della produzione.

Si rappresenta l'andamento della variazione del valore della produzione e dei costi della produzione, a supporto della considerazione che le spese delle società controllate che svolgono attività per i soci sono sostanzialmente variabili in diretta corrispondenza con il volume delle attività affidate.

	Valore della Produzione	variazione n-(n-1)/n	Costi della Produzione	variazione n-(n-1)/n
<i>Consiag Servizi Comuni Srl</i>				
anno 2020	15.769.955,00		15.557.508,00	
anno 2021	17.563.888,00	0,1	17.208.403,00	0,1
anno 2022	19.694.884,00	0,1	19.358.728,00	0,1
<i>Edilizia Pubblica Pratese Spa</i>				
anno 2020	3.321.304,00		3.071.076,00	
anno 2021	5.073.919,00	0,3	4.851.334,00	0,3
anno 2022	6.061.770,00	0,2	5.846.796,00	0,2
<i>Sori - Società Risorse Spa</i>				
anno 2020	3.019.899,00		2.833.169,00	
anno 2021		0,1		

	3.258.608,00		2.989.786,00	0,1
anno 2022	3.472.488,00	0,1	3.162.787,00	0,1

B2. Società non controllate (che non sono soggette all'obbligo di cui all'art. 19 c. 5 del D.Lgs 175/2016, ovvero per le quali il Comune di Prato non ha stabilito con propri provvedimenti obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento).

Verifica della necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Non essendo ovviamente possibile calcolare il margine di contribuzione unitario per prodotto, mancando il dato dei volumi di output realizzato, e non disponendo della suddivisione fra costi fissi e costi variabili per ciascuna azienda, si ritiene che il modo più semplice di monitorare la gestione caratteristica sia quello di utilizzare il MOL, ovvero, partendo dal conto economico riclassificato: Ricavi + Valore della produzione (cioè la variazione delle rimanenze) – Costi (di materie prime, dei servizi, del personale e altri costi aziendali operativi).

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. Qualora negativo, si realizza una situazione in cui i proventi della gestione caratteristica non coprono i costi, segnalando una potenziale necessità di contenimento dei costi di funzionamento che comunque deve essere ulteriormente indagata.

	Margine operativo lordo
(1) <i>Acqua Toscana Spa (nota*)</i>	Il dato del 2022 (positivo in crescita) non è significativo, per successiva fusione nel 2023
(2) <i>Alia Servizi Ambientali Spa (nota**)</i>	positivo
(4) <i>CONSLAG S.P.A.</i>	La società è cessata il 01-02-2023
(6) <i>FIRENZE FIERA S.P.A.</i>	da (-) 645.011 a (-) 3.899.848: la società ha presentato ai soci un piano di risanamento, e avviato la procedura per la selezione di un socio privato in grado di sostenere la ricapitalizzazione. Si ritiene che in tale contesto di crisi aziendale debba essere provveduto a una costante e ulteriore attenzione verso la dimensione della spesa.
(7) <i>GIDA S.P.A. – GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE</i>	positivo
(8) <i>INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.</i>	positivo
(9) <i>PIN S.C.A.R.L. –</i>	positivo

<i>SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER 'UNIVERSITA' DI FIRENZE</i>	
<i>(10) POLITEAMA PRATESE S.P.A.</i>	Società in fase di razionalizzazione Mol da (-) 37.581 del 2021 a (+)12.162 del 2022: positivo in miglioramento
<i>(11) FARMACIE PRATESI PRATOFARMA S.P.A.</i>	positivo

(Nota*) Si precisa nuovamente che Acqua Toscana, costituitasi a giugno 2021, pur essendo stata assoggettata agli obblighi di cui all'art. 19 comma 5 del TUSP, ha approvato solo i bilanci di esercizio 2021 e 2022 ed è cessata per incorporazione in Alia in data 01-02-2023, pertanto non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

(**) Si precisa che la dimensione dei costi “efficienti” nella attività regolata dello smaltimento dei rifiuti urbani si basa sui criteri di calcolo della delibera ARERA 433/2019. I costi, calcolati come da Metodo Tariffario di Regolazione, sono trasmessi dalla società ad ATO, per la prima validazione e la costruzione del PEF, che successivamente deve essere approvato da ARERA. I costi su cui si basa la Tari, dal 2020 in poi, non sono più costi a preventivo stimati dai Pef (piani economici finanziari) comunali o di ambito, ma dati basati su costi storici dei gestori, certificati da fonti contabili sicure (bilanci, separazioni contabili trasparenti) e riferiti a due anni precedenti. Il metodo MTR definisce esattamente il “perimetro” dei servizi cui far riferimento per la copertura dei costi. Non potranno più essere considerati nella Tari costi che si riferiscono a servizi non di gestione dei rifiuti come disinfestazione, gestione del verde urbano, servizi igienici comunali, etc. Inoltre l'Autorità introduce una rigida classificazione di costi ammissibili per i servizi oggetto di tariffa, escludendone altri (gli oneri straordinari, spese per sanzioni e multe, le erogazioni liberali, le spese di rappresentanza). Oltre a ciò, sono stati introdotti meccanismi automatici di recupero di efficienza compresi fra 0,1 e 0,5% l'anno. La gradualità poi dell'adeguamento dei nuovi corrispettivi è legata alla distanza dei costi di un primo benchmark nazionale (fabbisogni standard/Ispira). Dal 2020 sono cambiati i criteri di calcolo dei costi di capitale, basati sulla ricostruzione storica del costo di ogni asset e su un nuovo criterio di calcolo della remunerazione sul capitale investito, affidata ad una formula di tipo Wacc (weighted average cost of capital), diversa da quella adottata adesso e più rigorosa che si attesta al 6,2% (nel primo periodo di regolazione). La valutazione della necessità di contenimento e della ammissibilità dei costi è proceduralizzata secondo disposizioni di legge che sulle quali i Comuni non intervengono. In relazione a quanto sopra, le amministrazioni pubbliche non hanno la competenza per poter effettuare una valutazione fondata sulla necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Analisi delle voci di contributo previste nelle schede predisposte dal MEF.

Come chiesto dalla Delibera n. 13/2022 della Corte dei Conti, con riguardo alla condizione di cui all'art. 20 c. 2 lettera d), considerato che il fatturato è dato dalle voci A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ed A5 "Altri ricavi e proventi", qualora nella voce A5 siano inclusi contributi in conto esercizio, è data specifica e adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base di tale inclusione.

Le linee Guida del MEF del 20-11-2019 specificano che nella scheda "voci del conto economico rilevanti" dedicata alla rappresentazione della sussistenza o meno del rispetto del limite di fatturato di almeno un milione medio nel triennio, ex art. 20 c. 2 lettera d), con riferimento alla voce A5 "altri ricavi e proventi": *"qualora in tale voce siano inclusi i contributi in conto esercizio, nel provvedimento occorrerà fornire adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base della loro inclusione"*

Si precisa che per tutte le società censite, la **voce contributi in conto esercizio, eventualmente presente, non è mai stata inclusa ai fini della valutazione del rispetto della soglia minima di fatturato del triennio**, ma ne viene data evidenza nella scheda solo in aderenza alla struttura del modulo del MEF, senza la necessità di comprendere l'eventuale contributo in conto esercizio per raggiungere il tetto medio sul triennio non inferiore a un milione di euro.

Comunque, per ottemperanza al disposto, si riporta quanto richiesto in dettaglio.

	2022	2021	2020	2019
ALIA SPA				
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.767.153,00	342.936.728	299.404.640	309.089.794
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.265.409,00	7.939.175	5.515.255	8.674.717
di cui Contributi in conto esercizio	505.693,00	147.453,00	22.995,00	13.114,00
	Contributi da regione Toscana, da Gestore servizi energetici e da ATO	Contributi dalla Provincia di Pistoia, da Gestore servizi energetici e da ATO	Contributi ARTEA, Fondazione Ruses Triva, da Gestore servizi energetici e da ATO	da Comune di Prato Progetto Linea 6, da Camera di Commercio di Firenze (alternanza scuola/lavoro), da Gestore servizi energetici e da ATO

**Consiag Servizi
Comuni Srl**

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.380.645,00	17.134.024	15.556.404	16.194.303
A5) Altri Ricavi e Proventi	242.232,00	398.545	197.164	105.983
di cui Contributi in conto esercizio	22.700,00	5.475	8.729	0
	credito di imposta sui nuovi investimenti ex art. 1 comma 188 L. 160/2019 e art. 1 commi 1055 e 1056 L. 178/2020 per gli investimenti 4.0 iscritti nel valore della produzione del conto economico alla voce A5 b) detassati con risparmio di imposta	contributo Regionale per assunzione di un dipendente in categoria protetta	contributo Regionale per assunzione di un dipendente in categoria protetta	

Consiag Spa

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	515.726,00	649.957	671.440	765.235
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.485.845,00	4.161.863	4.386.552	4.189.203
di cui Contributi in conto esercizio	130.704,00	214.158	217.645	236.705
	cessazione dal 01-02-2023	Contributi incentivo "Conto energia" da GSR	Contributi incentivo "Conto energia" da GSR	Contributi incentivo "Conto energia" da GSR

EPP SPA

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.416.476,00	2.333.268	2.839.430	2.714.965

A5) Altri Ricavi e Proventi	0,00	188.222	78.833	210.884
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0	0	0
	nessun contributo in c/ esercizio			

Firenze Fiera Spa

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.109.520,00	5.248.660	5.316.880	18.437.744
A5) Altri Ricavi e Proventi	741.761,00	6.771.944	1.789.418	682.277
di cui Contributi in conto esercizio	219.596,00	5.499.535,00	1.170.504,00	12.488,00
	contributi maturati nei confronti di ENEL per i consumi di energia effettuati nel 2° 3° e 4° trimestre dell'anno 2022, concessi dal Governo ai soggetti non energivori per fronteggiare i notevoli aumenti del costo dell'energia	contributi ricevuti dal Ministero dei beni e attività culturali e per il Turismo dalla SIMEST, in via residuale come crediti di imposta.	contributi ricevuti dal Ministero dei beni e attività culturali e per il Turismo dalla Regione per sostenere il blocco delle attività per pandemia	Contributo MIDA 2018 (Sviluppo Toscana), contributo MIDA 2019 (Associazione e OMA)

Gida Spa

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.363.847,00	22.947.404	19.798.151	20.377.967
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.056.293,00	1.886.623	1.395.255	3.229.050
di cui Contributi in conto esercizio	2.215.239,00	251.440,00	25.060,00	20.497,00

contributi in forma di crediti di imposta sui consumi di energia elettrica e gas per il 2°, 3° e 4° trimestre 2022 (euro 2.128.000), contributi per credito di imposta su attività di ricerca e sviluppo (euro 77.127), contributi regionali per l'inserimento lavorativo	Contributi sulla Formazione (Fondi Impresa), Progetto "Irrigatio" Iran et Med (MIUR).	stralcio saldo IRAP 2019 art. 24 DL 34/2020 (decreto rilancio), incentivo assunzione giovanile L. 124/2017, contributo Progetto Waste Water Palestine (Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo)	Contributo ASL Toscana Centro, Contributo Consorzio servizi Ambientali, contributo Alia, Contributo Publicacqua, contributo programma Ambiente
---	---	--	--

Interporto Spa

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.348.158,00	3.133.465	3.092.926	3.273.905
A5) Altri Ricavi e Proventi	910.030,00	1.008.308	1.204.897	2.885.411
di cui Contributi in conto esercizio	4.657,00	107.815,00	483.012,00	-
	Contributi a fondo perduto e crediti di imposta	Contributi a fondo perduto e crediti di imposta Covid-19	Contributi Regione Toscana	

Pin Scarl

	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.200.051	5.561.526	4.456.163	5.826.984
A5) Altri Ricavi e Proventi	18.359	41.413	71.815	79.724
di cui Contributi in conto esercizio	2.203	38.987,00	45.912,00	35.912,00

Contributi a fondo perduto e crediti di imposta	Contributo AICS (Agenzia cooperazioni e allo Sviluppo), contributo Aristotle University of Thessaloniki, contributo CNEL, Contributo Federsanità-Anci, Contributo Felcos Umbria, contributo Unifi, Contributo Comune di Prato	Contributo Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo, contributo AICS, contributo ASES, contributo Associazione per la solidarietà in Asia, contributo ASL, contributo European Apparel and textile confederation, Contributo Federsanità-Anci, contributo Felcos Umbria, contributo Glasgow Caledonian University, contributo Ministero del Lavoro, contributo Regione Toscana, contributo UHEL Helsinging Yliopisto, contributo Universidad ISA inc, Contributo Unifi	Contributo ARTEA, contributo Mayer, contributo ASL, contributo Comune di Foligno, contributo CNR, contributo Comune di Prato, contributo European commission, contributo UniFi, contributo Ministero Affari Esteri, contributo società della salute Empoli-Valdarno, contributo HUEL Elsinginf Yliopisto
---	---	---	--

Politeama Spa

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	467.142	182.299	166.286	314.114
A5) Altri Ricavi e Proventi	384.258	303.132	206.686	240.258
di cui Contributi in conto esercizio	327.401	262.422,00	173.337,00	197.686,00
La società non rispetta il parametro di cui all'art, 20 c. 2 lettera d) - fatturato medio non inferiore al milione				

Pratofarma Spa

NOME DEL CAMPO	2022 (al 31.3.2023)	(al 2021 (al 31.3.2022)	(al 2020 (al 31.3.2021)	(al 2019 (al 31.3.2020)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.130.642	21.339.900	18.868.276	20.668.264
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.667.434	1.934.986	1.466.666	1.237.412
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-	-
la società non ha contributi in c/ esercizio				

Sori Spa

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.216.100,00	3.093.043	2.727.911	3.104.745
A5) Altri Ricavi e Proventi	256.388,00	165.565	291.988	332.164
di cui Contributi in conto esercizio	-	847,00	6.774,00	-
	nessun contributo in c/esercizio	Contributo dallo stato per sanificazione	Contributo dallo stato per sanificazione	nessun contributo in c/esercizio

Partecipate indirette (tramite Alia Spa) dal 01-02-2023

Si aggiungono, per completezza, le partecipazioni indirette acquisite dopo la fusione per incorporazione di Consiag Spa e Acqua Toscana Spa in Alia Spa, sulla base della definizione di partecipazione indiretta del TUSP Art. 2 c. 1 lettera g) «partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

A tale proposito si ritiene opportuno segnalare che la partecipazione indiretta in Valcofert Srl - preesistente alla fusione di Alia con Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag - dal mese di giugno 2023 è soggetta a controllo di Alia Spa. Quest'ultima ha acquistato da SEA Risorse S.r.l. la quota detenuta in Valcofert Srl, pari al 16,67%, divenendone pertanto socio unico. Valcofert Srl, inoltre, il 14 Luglio 2023 ha subito una trasformazione societaria da società a responsabilità limitata a società per azioni, mutando inoltre l'oggetto sociale nonché la denominazione in 'Ambiente Toscana OpCo'. Tale operazione, deliberata dal consiglio di amministrazione di Alia spa, comporta pertanto una modifica delle originarie previsioni del progetto di creazione della Multiutility, laddove si prevedeva, a seguito di deliberazioni dei consigli comunali dei soci, la nascita di una nuova società (Alia Op.Co.) in cui trasferire le attività operative della gestione dei rifiuti urbani.

Si precisa che per quanto riguarda l'analisi dell'assetto da effettuare ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la verifica della necessità di adozione di azioni di razionalizzazione, fusione o soppressione verrà effettuata con la ricognizione delle partecipazioni al 31-12-2023, non essendo detenute indirettamente alla data del 31-12-2022. Pertanto il campo "esito della ricognizione" - per quanto riguarda le partecipate di Alia - deve ritenersi meramente indicativo e oggetto di analisi nel corso del 2024.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	ACQUE S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 05175700482
Sede legale	Via Garigliano n. 1 – 50053 Empoli (FI)
Anno di costituzione della società	2001
Codice ATECO	36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no

Tipo Controllo	nessuno
-----------------------	---------

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	19,31%
Azioni detenute da Alia	1.921.537
Valore nominale	1.921.537,00 €
Capitale sociale partecipata	9.953.116,00 €
Note	La partecipazione di Acque S.p.A. in Alia è stata apportata da Publiservizi S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Acque S.p.A. è il gestore del servizio idrico integrato a seguito di affidamento da parte dell'Autorità Idrica Toscana ATO 2 Basso Valdarno, a partire dal 1° gennaio 2022, per una durata originariamente stabilita in vent'anni, poi prorogata al 31 dicembre 2031, a seguito di una deliberazione dell'autorità di regolazione (ARERA)
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in considerazione della obbligatorietà della partecipazione dei Comuni alla gestione per Ambito del settore idrico

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	ACQUE20 S.p.A.

Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 02427390501
Sede legale	Via Molise n. 1, Frazione Gello – 56025 Pontedera (PI)
Anno di costituzione della società	2021
Codice ATECO	70.1 – Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	37,94%
Azioni detenute da Alia	18.968
Valore nominale	18.968,00 €
Capitale sociale partecipata	50.000,00 €
Note	La partecipazione di Acque S.p.A. in Alia è stata apportata da Publiservizi S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Acque2o S.p.A. ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio, per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società che gestiscono il servizio idrico integrato nell'ATO 2 'Basso Valdarno'
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no

Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	ALBE S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. /p. iva 2294280504
Sede legale	Via Guglielmo Marconi n. 5 – 56037 Peccioli (PI)
Anno di costituzione della società	2018
Codice ATECO	38.21.09 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	50,00%
Azioni detenute da Alia	1.125.000
Valore nominale	1.125.000,00 €
Capitale sociale partecipata	2.250.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione di Alia con Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Albe è la società partecipata in egual misura da Alia Servizi Ambientali S.p.A. e Belvedere S.p.A., costituita con lo scopo di realizzare e gestire impianti per il recupero e la lavorazione di rifiuti tramite la gestione di impianto di produzione di biogas, biometano e biocombustibili
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	AMBIENTE TOSCANA OP.CO S.p.A. (già VALCOFERT S.r.l.)
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./ p. iva 05278090484
Sede legale	Via Baccio da Montelupo n. 52 – 50144 Firenze
Anno di costituzione della società	2002
Codice ATECO	20.15 – Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	Controllo ex art. 2359, comma 1, numero 1, c.c. - Direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del c.c.

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	100,00%
Azioni detenute da Alia	5.000
Valore nominale	50.000,00 €
Capitale sociale partecipata	50.000,00 €

Note	Partecipazione preesistente alla fusione di Alia con Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag. Si segnala, tuttavia, che nel mese di giugno 2023 Alia ha acquistato da SEA Risorse S.r.l. la quota da quest'ultima detenuta in Valcofert S.r.l., pari al 16,67%, divenendone pertanto socio unico. Valcofert, inoltre, il 14.07.2023 ha subito una trasformazione societaria da S.r.l. a S.p.A., mutando l'oggetto sociale nonché la denominazione in ' <i>Ambiente Toscana OpCo</i> '
-------------	---

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Produzione e commercializzazione di ammendanti, di concimi organici e concimi in genere, di terricci e terricciati, nonché ogni altro prodotto destinato all'agricoltura. Dal 14.07.2023, a seguito delle modifiche societarie, nell'oggetto sociale della società è ricompresa anche la gestione dei servizi di igiene ambientale.
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in considerazione delle finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility e la previsione di traslare sulla società la gestione dei servizi di igiene urbana

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	ARZANO MULTISERVIZI S.p.A. in liquidazione
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 04275441212
Sede legale	Piazza R. Cimmino S.n.c. – 80022 Arzano (NA)
Anno di costituzione della società	2002

Codice ATECO	42.21 – Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	Nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	13,00%
Azioni detenute da Alia	32.500
Valore nominale	32.500,00 €
Capitale sociale partecipata	250.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Servizi di manutenzione e gestione impianti idrici e fognari, + dal 2003 gestione verde pubblico, sicurezza stradale + manutenzione immobili proprietà comunale
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi [società in scioglimento e liquidazione dal 2008 - fallimento aperto con provvedimento del 06.03.2013]

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	BANCA ETICA
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 02622940233
Sede legale	Via Tomaseo Niccolò n. 7 – 35131 PADOVA
Anno di costituzione della società	1995
Codice ATECO	64.19.1 – Intermediazione monetaria di istituti monetari diversi dalle banche centrali
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	si
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,126%
Azioni detenute da Alia	1.845
Valore nominale	/
Capitale sociale partecipata	/
Note	La partecipazione di Banca Etica in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Trattasi di istituto di credito che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. 385/1993. E' capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica
Modalità affidamento	/

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
--	----

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	BANCA POPOLARE DI VICENZA S.p.A. in liquidazione
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 00204010243
Sede legale	Via Battaglione Framarin n. 18 – 36100 Vicenza (VI)
Anno di costituzione della società	1866
Codice ATECO	64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle banche centrali
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	si
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,0093%
Azioni detenute da Alia	14.043.547
Valore nominale	/
Capitale sociale partecipata	677.204.358,75 €
Note	La partecipazione di Acque S.p.A. in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
---	---

Attività affidata	La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	BISENZIO AMBIENTE S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 06978460480
Sede legale	Via Maestri del Lavoro n. 13/15 – 50013 Campi Bisenzio (FI)
Anno di costituzione della società	2019
Codice ATECO	38.21.09 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi 38.22 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti pericolosi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	25,00%
Azioni detenute da Alia	194.425
Valore nominale	194.425,00 €
Capitale sociale partecipata	777.700,00 €

Note	La partecipazione di Acque S.p.A. in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)
------	---

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Bisenzio Ambiente S.r.l. è una società attiva nella gestione dei rifiuti speciali, proprietaria di un impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non, allo stato liquido e fangoso pompabile, situato nel Comune di campi Bisenzio, entrato in funzione nel 2020.
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	CONSORZIO ENERGIA TOSCANA s.c.r.l. -CET
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./o. iva 05344720486
Sede legale	Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 FIRENZE
Anno di costituzione della società	2003
Codice ATECO	35.1 – Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	1,507%
Azioni detenute da Alia	1.398,65
Valore nominale	1.398,65 €
Capitale sociale partecipata	92.818,70 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	La Società è una centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	CHIANTI BANCA S.c.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 01292880521 – p. iva 15240741007
Sede legale	Via Cassia Nord n. 2/4/6 – 53035 MONTERIGGIONI (SI)
Anno di costituzione della società	2010
Codice ATECO	64.19.1 – Intermediazione monetaria di istituti monetari diversi dalle banche centrali
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	si
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,028%
Azioni detenute da Alia	/
Valore nominale	/
Capitale sociale partecipata	/
Note	Partecipazione preesistente alla fusione di Alia con Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Trattasi di istituto di credito che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. 385/1993. E' aderente al Gruppo bancario Cooperativa ICCREA.
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI (CIC)

Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 01403130287 – p. iva 01813631205
Sede legale	Via Boncompagni n. 93 – 00187 ROMA
Anno di costituzione della società	1992
Codice ATECO	71.20.21 – Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,74%
Azioni detenute da Alia	/
Valore nominale	3.266,46 €
Capitale sociale partecipata	441.240,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Il Consorzio in questione è un'Associazione italiana per la produzione di compost e biogas
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	CONSIAG SERVIZI COMUNI S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 02296760974
Sede legale	Via Ugo Panziera n. 16 – 59100 PRATO
Anno di costituzione della società	2014
Codice ATECO	35.3 – Fornitura di vapore e aria condizionata + altri
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	22,14%
Azioni detenute da Alia	14.529,97
Valore nominale	14.529,97 €
Capitale sociale partecipata	65.634,40 €
Note	La partecipazione in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023). Si precisa, tuttavia, che Alia ha deciso volontariamente di dismettere la partecipazione in Consiag Servizi Comuni, come formalizzato nell'Assemblea dei soci di ques'ultima del 31.05.2022

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Svolgimento di attività e servizi a favore degli enti partecipanti nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no

Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Partecipazione dismessa a far data dal 31.05.2023

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	CONSORZIO PROGETTO ACQUA
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 01629990480 – p. iva 00264840976
Sede legale	Via Giuseppe Valentini n. 14 – 59100 PRATO
Anno di costituzione della società	1979
Codice ATECO	46.19.04 – Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,35%
Azioni detenute da Alia	2
Valore nominale	770,64 €
Capitale sociale partecipata	222.172,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	La Società si occupa della depurazione delle acque reflue da insediamenti produttivi dell'area pratese
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 02113530345 - p. iva 02886650346
Sede legale	Via Università n. 1 – 43121 Parma (PR)
Anno di costituzione della società	2000
Codice ATECO	64.19.1 – Intermediazione monetaria di istituti monetari diversi dalle banche centrali
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	si
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	si
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	/
Azioni detenute da Alia	/
Valore nominale	4,00 €
Capitale sociale partecipata	1.102.071.064,00 €
Note	Partecipazione derivante dalla fusione di Publiservizi in Alia (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
--	---

Attività affidata	Trattasti di istituti di credito che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. 385/1993.
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	ENTE CAMBIANO S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 0657440483
Sede legale	Piazza Giovanni XXVIII n. 6 – 50051 CASTELFIORENTINO (FI)
Anno di costituzione della società	1884
Codice ATECO	64.19.1 – Intermediazione monetaria di istituti monetari diversi dalle banche centrali
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	si
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,0143%
Azioni detenute da Alia	/
Valore nominale	/
Capitale sociale partecipata	3.332.952,00 €

Note	Alia già deteneva una partecipazione prefusione 2023 (pari al 0,0093%), a cui si è aggiunta a seguito della fusione (con decorrenza dal 01.02.2023) la partecipazione detenuta da Publiservizi (pari a 0,005%).
-------------	---

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Trattasti di istituti di credito che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. 385/1993. E' capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica.
Modalità affidamento	/

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	ESTRA S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 02149060978
Sede legale	Via Ugo Panziera n. 16 – 59100 Prato
Anno di costituzione della società	2009
Codice ATECO	70.1 – Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	Controllo negoziale ex art. 2359 n. 2 c.c. - Direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del c.c.

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	39,504%
Azioni detenute da Alia	90.200.000
Valore nominale	90.200.000,00 €
Capitale sociale partecipata	228.334.000,00 €
Note	La partecipazione di Estra S.p.A. in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Estra ha per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività attinenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali, e servizi relativi, nel rispetto delle vigenti disposizioni pubblicistiche generali e di settore
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	G.I.D.A. S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 03122430485 – p. iva 00289380974
Sede legale	Via Baciacavallo n. 36 – 59100 Prato
Anno di costituzione della società	1981
Codice ATECO	37 – Gestione delle reti fognarie

Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	8,00%
Azioni detenute da Alia	369.600
Valore nominale	369.600,00 €
Capitale sociale partecipata	4.620.000,00 €
Note	La partecipazione di GIDA S.p.A. in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	G.I.D.A. gestisce gli impianti di depurazione a servizio dei comuni di Prato, Vaiano, Vernio e Cantagallo, l'impianto di trattamento liquami di Calice e la rete dell'acquedotto industriale
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA
--

Denominazione/descrizione	HELENIA PAESTUM S.p.A. - in liquidazione
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 03853530651
Sede legale	Via Magna Grecia n. 514 – 84047 Capaccio (SA)
Anno di costituzione della società	2001
Codice ATECO	società inattiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta (di primo livello)
Quota di partecipazione detenuta da Alia	10,00%
Azioni detenute da Alia	51.624
Valore nominale	51.624,00 €
Capitale sociale partecipata	516.460,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	SOCIETA' INATTIVA
Attività affidata	
Modalità affidamento	

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)

Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi [società in scioglimento e liquidazione volontaria dal 2005]
---------------------------------	--

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	IRMEL S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 01434920474
Sede legale	Via Camporcioni Est n. 16 – 51019 Ponte Buggianese (PT)
Anno di costituzione della società	2001
Codice ATECO	38.11 – Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	36,00%
Azioni detenute da Alia	32.760
Valore nominale	32.760,00 €
Capitale sociale partecipata	91.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	IRMEL Gestisce l'impianto sito in Ponte Buggianese di trattamento e valorizzazione dei rifiuti inerti, provenienti dall'edilizia, rispettivamente nella Provincia di Pistoia ed in quella di Firenze
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	Lesoluzioni s.c. a r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 05591710487
Sede legale	Via Garigliano n. 1 – 50053 Empoli (FI)
Anno di costituzione della società	2005
Codice ATECO	82.11.01 – Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	18,69%
Azioni detenute da Alia	46.851,29
Valore nominale	46.851,29 €
Capitale sociale partecipata	250.678,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
--	---

Attività affidata	Lesoluzioni gestisce servizi di contact center, stampa e postalizzazione degli avvisi TIA/ TARES
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	PIN s.c. a r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 01633710973
Sede legale	Piazza Ciardi n. 25 – 59100 Prato
Anno di costituzione della società	1992
Codice ATECO	85.4 – Istruzione post secondaria universitaria e non universitaria
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	10,62%
Azioni detenute da Alia	77.468
Valore nominale	77.468,00 €
Capitale sociale partecipata	729.216,00 €

Note	La partecipazione di PIN s.c. a r.l. in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)
------	--

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	PIN si occupa di gestire servizi per lo svolgimento di attività didattiche, di formazione e di ricerca a livello universitario
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	POLITEAMA PRATESE S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 1675330979
Sede legale	Via Giuseppe Garibaldi n. 33 – 59100 Prato
Anno di costituzione della società	1994
Codice ATECO	90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,13%
Azioni detenute da Alia	5.000
Valore nominale	2.550,00 €
Capitale sociale partecipata	2.040.000,00 €
Note	La partecipazione del Politeama Pratese in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Politeama Pratese si occupa dell'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazione di opere liriche o di balletti, di spettacoli estivi e di varietà, desinati al pubblico; attività di gruppi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali. Dal 27.03.2000 si occupa anche della locazione di immobili per serate di intrattenimento organizzate da terzi.
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Previsione di dismissione della partecipazione in vista della trasformazione da S.p.A. a Fondazione dell'ente

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 00072670458 – p. iva 00710250457
Sede legale	Via Catani n. 37 – 59100 Prato
Anno di costituzione della società	1967 - 2016
Codice ATECO	38.21.09 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	Controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 n. 1 c.c. - Direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del c.c.

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	80,00%
Azioni detenute da Alia	448.000
Valore nominale	448.000,00 €
Capitale sociale partecipata	560.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Programma Ambiente Apuane ha come oggetto la realizzazione e la gestione di impianti, inerenti alla raccolta, allo stoccaggio, alla selezione, al trattamento, alla sterilizzazione, allo smaltimento, alla trasformazione, al riutilizzo ed al riciclaggio di rifiuti urbani, speciali, riciclabili, sia solidi che liquidi o sotto forma di fanghi, pericolosi e non. Nello specifico, alla società è affidata la gestione della discarica sita nei Comuni di Montignoso/Pietrasanta.
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)

Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
--------------------------	-------------------------------

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	PUBLIACQUA S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 05040110487
Sede legale	Via Villamagna n. 90/C – 50126 FIRENZE
Anno di costituzione della società	2000
Codice ATECO	36 – Raccolta trattamento e fornitura di acqua
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	Nonostante Alia Spa detenga la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, per vincoli statutari non può esercitare il controllo della società.

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	57,55%
Azioni detenute da Alia	16.760.886
Valore nominale	86.486.172,64 €
Capitale sociale partecipata	150.280.056,72 €
Note	La partecipazione di Alia Spa in Publiacqua S.p.A. è stata apportata oltre che dalla fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., anche dal conferimento del Comune di Pistoia del 30.12.2022 per una quota pari al 3,95%; nonché dalla fusione di Publiservizi (0,43%) e Acqua Toscana (53,17%), a far data dal 01.02.2023. Si precisa che la quota conferita dal Comune di Pistoia è stata oggetto di contenzioso.

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Publiacqua è la società concessionaria, dall'Autorità Idrica Toscana fino al 31.12.2021, della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno. L'affidamento è stato prorogato fino al 2024. Sono state avviate le procedure per il nuovo affidamento (selezione con gara del socio privato).
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in considerazione della obbligatorietà della partecipazione dei Comuni alla gestione per Ambito del settore idrico, nonché in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	REAL S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 05173750489
Sede legale	Via Molin Nuovo n. 28/30 – 50053 Empoli (FI)
Anno di costituzione della società	2001
Codice ATECO	38.32.03 – Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	50,10%
Azioni detenute da Alia	54.108
Valore nominale	54.108,00 €
Capitale sociale partecipata	108.000,00 €

Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag
------	---

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	È la società, costituita da Alia Servizi Ambientali S.p.A. e Relife S.p.A., che si occupa della raccolta, lavorazione, selezione, trasformazione e stoccaggio di carta da macero nonché della gestione di impianti per la cernita, la selezione e la valorizzazione commerciale dei flussi cartacei provenienti da raccolte differenziate.
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	CONSORZIO PER LA RICERCA E LA DIMOSTRAZIONE SULLE ENERGIE RINNOVABILI – (RECORD)
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 06099990480
Sede legale	Viale Jhon Fitzgerald Kennedy n. 182 – 50038 SCARPERIA E SAN PIERO (FI)
Anno di costituzione della società	2010
Codice ATECO	72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	16,67%
Azioni detenute da Alia	/
Valore nominale	/
Capitale sociale partecipata	/
Note	La partecipazione del Consorzio Record in Alia è stata apportata da Consiag S.p.A. (con decorrenza dal 01.02.2023)

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	RE-CORD è un'organizzazione di ricerca e sviluppo senza scopo di lucro, privata-pubblica, che raggruppa le risorse dei suoi membri (know-how, reti, impianti, laboratori e altre strutture) in un unico organismo in grado di cogliere le opportunità sul campo in modo rapido ed efficiente delle energie rinnovabili, delle biomasse, della bioenergia e della bioeconomia.
Modalità affidamento	/

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	RENET S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 03759560489

Sede legale	Viale America n. 104 – 56025 Pontedera (PI)
Anno di costituzione della società	1986 – 2009
Codice ATECO	38.32.03 – Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	Controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 n. 1 c.c. - Direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del c.c.

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	55,50%
Azioni detenute da Alia	2.260.831
Valore nominale	2.260.831,00 €
Capitale sociale partecipata	4.432.967,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	È la società che si occupa della raccolta, della selezione e della trasformazione degli imballaggi di plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapack.
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no

Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	SCAPIGLIATO S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 01741410490
Sede legale	Località Scapigliato SR 206 km 16,5 – 57016 Rosignano Marittimo (LI)
Anno di costituzione della società	2012
Codice ATECO	38.21.09 – Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	16,50%
Azioni detenute da Alia	494.000
Valore nominale	494.000,00 €
Capitale sociale partecipata	2.994.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	È la società cui è affidata la gestione e la manutenzione del polo impiantistico di Scapigliato, compresi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e smaltimento dei rifiuti
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	SEA RISORSE S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 01875990465
Sede legale	Via dei Comparini n. 186 – 55046 Viareggio (LU)
Anno di costituzione della società	2002
Codice ATECO	38.11 – Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	24,00%
Azioni detenute da Alia	2.352
Valore nominale	235.200,00 €
Capitale sociale partecipata	980.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	La società si occupa della raccolta e del trasporto rifiuti differenziati e speciali per i Comuni di Viareggio e Camaiore. Gestisce i centri di raccolta e l'impianto di compostaggio di Viareggio ed il servizio verde pubblico per il Comune di Viareggio
Modalità affidamento	Gara ad evidenza pubblica

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	TIFORMA S.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 04633850484
Sede legale	Via Paisiello n. 8 – 50144 Firenze
Anno di costituzione della società	1995
Codice ATECO	72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,50%
Azioni detenute da Alia	867

Valore nominale	867,00 €
Capitale sociale partecipata	172.884,50 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	La società si occupa della formazione e della consulenza per il personale di servizi pubblici locali, organizzazioni pubbliche e private, enti e ordini professionali
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	TOSCANA ENERGIA S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 05608890488
Sede legale	Piazza Enrico Mattei n. 3 – 50127 Firenze
Anno di costituzione della società	2006
Codice ATECO	35.22 – Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO	
Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	30,98%
Azioni detenute da Alia	45.309.792
Valore nominale	45.309.792,00 €
Capitale sociale partecipata	146.214.387,00 €
Note	La partecipazione di Toscana Energia S.p.A. in Alia è stata apportata dal conferimento del Comune di Firenze del 30.12.2022 per una quota pari al 20,61%; nonché dalla fusione di Publiservizi (10,37%), a far data dal 01.02.2023. Si precisa che la quota conferita dal Comune di Firenze è stata oggetto di contenzioso.

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA	
Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	La società ha in concessione il pubblico servizio di distribuzione del gas, in regime di proroga fino al nuovo affidamento del servizio che avverrà al termine della gara d'ambito
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Denominazione/descrizione	VAIANO DEPUR S.p.A.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f. 03136560483 – p. iva 00290080977
Sede legale	Via Giuseppe Valentini n. 14 – 59100 PRATO

Anno di costituzione della società	1981
Codice ATECO	36 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	0,34%
Azioni detenute da Alia	10
Valore nominale	1.040,00 €
Capitale sociale partecipata	305.760,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	Costruzione e gestione, diretta o indiretta di un impianto di depurazione delle acque di scarico da insediamenti sia civili che produttivi situati nella Val di Bisenzio
Modalità affidamento	Diretto

INFORMAZION ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)

Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
--------------------------	-------------------------------

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Denominazione/descrizione	VALDISIEVE S.c.r.l.
Codice Fiscale/Partita Iva	c.f./p. iva 05145720487
Sede legale	Via Giovanni Paisiello n. 08 – 50144 FIRENZE
Anno di costituzione della società	2001
Codice ATECO	72.1 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati	no
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Tipo Controllo	nessuno

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di partecipazione (per il Comune)	Indiretta
Quota di partecipazione detenuta da Alia	25,00%
Azioni detenute da Alia	35.000
Valore nominale	350.000,00 €
Capitale sociale partecipata	1.400.000,00 €
Note	Partecipazione preesistente alla fusione in Alia di Publiservizi, Acqua Toscana e Consiag

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Tipologia attività svolta (art. 4 D.lgs. 175/16)	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Attività affidata	La società è una holding finanziaria, detentrica di partecipazioni 'strategiche'
Modalità affidamento	/

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore di Alia Servizi Ambientali S.p.A.?	si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
Alia Servizi Ambientali ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata (art. 19, c. 5)	no (per l'esenzione dalle disposizioni previste nel TUSP; in particolare all'art. 1, comma 5, del D.lgs. 175/2016)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi